

L'aratro

PERIODICO DI CONFAGRICOLTURA ALESSANDRIA

"LA TERRA" - EDITRICE Ce.S.A. S.r.l.
Euro 0,52

www.confagricolturalessandria.it

N° 7 • LUGLIO-AGOSTO 2013 • ANNO XCIV

Poste Italiane Spa

Sped. in Abbonamento Postale - D.L.353/2003
(conv in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, DCB/AL

Confagricoltura verso l'innovazione: 17 progetti di sviluppo



Vivaio
tonda gentile
trilobata

noccioleONsale

impianto, gestione
e raccolta del nocciolo

DISPONIBILI
PIANTINI

esperienza e massima professionalità
per l'impianto, la gestione e la raccolta
del vostro nocciolo

ON SALE di Stefano Alizeri
Regione piano 10 - 15010 Visone AL
cell. 329 0523958 - tel. / fax 0144 395659
willymg65@hotmail.it

www.noccioleonsale.com

informazioni
e preventivi

Ricambi & Accessori

VERGANO

APERTO TUTTO AGOSTO

NUOVO CONCESSIONARIO BCS e MOTORI SUBARU

BCS **SUBARU**
Robin Industrial Products

Ricambi Per Mietitrebbie

Balma **BELLOTA** **apex** **GRAMMER** **PELENC**
DOLMAR **BONDIOLI & PAVESI** **OREGON** **COMET**
rasspe **FONTANA** **FRASTER** **FRANDENT**

15041 Altavilla Monferrato (AL)
Località Cittadella, 10 - Tel./Fax 0142.926166
info@verganoferramenta.it www.verganoferramenta.it

Proteggi il tuo mondo

SOLUZIONE FATA

PER LA CASA

La polizza multirischi per la protezione della casa
e la serenità della famiglia.

PRIMA DELLA SOTTOSCRIZIONE LEGGERE ATTENTAMENTE IL FASCICOLO
INFORMATIVO DISPONIBILE SUL SITO WWW.FATA-ASSICURAZIONI.IT
E PRESSO TUTTE LE AGENZIE DI FATA ASSICURAZIONI DANNI SpA



Abitazione

Appartamento o villa, dimora abituale o saltuaria, **Soluzione FATA per la Casa** protegge la tua casa e tutti i beni in essa contenuti. Così sei al riparo dai danni causati da fenomeni elettrici e fuoriuscite di acqua, furto, esplosione ed eventi atmosferici. E non è tutto: ti garantiamo anche l'assistenza necessaria per far fronte ai tanti piccoli imprevisti domestici. In caso di necessità, infatti, basta una telefonata per avere il supporto e l'invio di un fabbro, idraulico o elettricista.

Nucleo Familiare

Soluzione FATA per la Casa protegge te e i tuoi familiari contro i danni involontariamente cagionati a terzi e contro inconvenienti come infortuni o malattie. Garantisce inoltre assistenza concreta a te e ai tuoi cari, come l'invio di un medico o di un'autoambulanza a domicilio, o l'invio di un aiuto per la famiglia. E se sei coinvolto in controversie legate alla vita privata, la garanzia di tutela legale ti permette di ottenere il rimborso delle spese sostenute per gli onorari dell'avvocato.

Animali Domestici

Un cane o un gatto è entrato a far parte della tua famiglia? **Soluzione FATA per la Casa** protegge anche i tuoi amici a quattro zampe, garantendoti la copertura delle spese sostenute per gli interventi chirurgici del tuo animale domestico.

Impianti Fotovoltaici

E se sulla tua casa hai installato un impianto fotovoltaico o solare termico, **Soluzione FATA per la Casa** garantisce il tuo impianto dai danni derivanti da incendio, furto, acqua condotta, eventi atmosferici, guasti e fenomeni elettrici.



Rivolgiti alla nostra Agenzia "Verde Sicuro Alessandria Srl con unico socio" in via Trotti 116 - Alessandria
Per informazioni o appuntamenti: 0131.250227 e 0131.43151-2

Confagricoltura: 17 progetti per la riorganizzazione



Nel sondaggio che Confagricoltura ha commissionato alla IPSOS nei mesi scorsi, una buona parte dei nostri soci, ha evidenziato che la nostra Confederazione, nonostante eroghi puntualmente servizi di buona qualità ai propri agricoltori, sia per certi versi troppo legata al passato. Questo è un dato che ha solo rinsaldato la convinzione, già radicata nel nostro corpo dirigente, che fosse necessario iniziare a pensare ad un profondo rinnovamento del nostro sindacato.

I motivi principali di questo ineludibile cambiamento di rotta devono essere letti anche nel difficilissimo contesto socio-economico che stiamo vivendo, con un ritorno ai livelli

pre-crisi ancora lontano da immaginare.

Credo che anche quando si riuscisse a recuperare il terreno perduto, sarà ben difficile tornare alla normalità.

I mercati sono stati scombussolati da nuove tecnologie, la globalizzazione ha portato ad una concorrenza spietata da una parte e da crescenti attese dei consumatori dall'altra.

Quindi anche la nostra Confagricoltura deve stare al passo con i tempi, attuando veri e propri cambiamenti strutturali, che anticipino il cambiamento anziché subirlo, al fine di dare maggior valore aggiunto ai soci e a se stessa.

Si è pertanto partiti con un riordino delle federazioni regionali, per poi passare alla presentazione di 17 progetti di innovazione, riorganizzazione e rinnovamento, approvati dall'assemblea del 12 giugno scorso.

Questi progetti sono stati studiati da una squadra di direttori, provenienti da tutto il territorio nazionale, per far sì che questa necessaria riforma fosse il più possibile equa e condivisa.

Alcuni progetti sono già in opera, come quello relativo alla ristrutturazione della piattaforma Web, altri sono già attuati da diverse unioni, come quelli sulle assicurazioni e sul credito, così come quelli sulla formazione e sulla internazionalizzazione. Si tratterà di renderli uniformi sul territorio nazionale.

L'Anga è stata incaricata di seguire il progetto sul ricambio generazionale, l'Agriturist quello sulle politiche per il territorio; due saranno i progetti indirizzati al reperimento di nuove risorse.

Molto importanti e con auspicabili effetti immediati sulle nostre aziende saranno i progetti sulle nuove reti di impresa, quello sui rapporti con la Gdo e quello relativo all'Agrindustria.

Questi ultimi, insieme ad altri che per brevità adesso non elenchiamo, necessiteranno sicuramente di un notevole sforzo organizzativo e lavorativo per ognuno noi, ma se ci sarà la collaborazione di tutti, dirigenti, funzionari e soci, consentiranno alla Confagricoltura e alle nostre aziende agricole di ammodernarsi e di dare risposte sempre più efficaci e rapide alle nostre esigenze. Il lavoro da fare è tanto, ma ancora maggiore è l'entusiasmo con il quale lo affronteremo.

Qui di seguito elenchiamo i 17 progetti: Mappatura del territorio; Efficientamento dei servizi; Nuove entrate 2.0: Convenzioni/Card, Pubblicità, Merchandising; Rapporti con il territorio - piattaforma web; Rilancio Federazioni di Prodotto; Imprese di maggior rilievo; Reti d'impresa; Internazionalizzazione delle imprese agricole; Credito; Assicurazioni; Grande distribuzione organizzata; Agroindustria; Politiche per il territorio: una cartolina dal territorio; Ricambio generazionale; Formazione; Comunicazione.

IN PRIMO PIANO...

Oltre 11 mila firme per il contenimento ungulati	5
Pioppicoltura certificata: accordo per i crediti carbonio	6
Agrinsieme per la viticoltura	7
Agricoltura e voucher	10
Unione Agrifidi Novara anche ad Alessandria	14
Spesometro ed eco-bonus edilizio	16
Vino: nuove norme sui documenti di trasporto	18

Domenica 11 agosto è nata la piccola CHIARA ANDRIETTI figlia di Roberto e di Rossana Sparacino, nostra direttrice responsabile e collega della Sede di Confagricoltura Alessandria.

Ai neo genitori, al fratellino Gabriele, ai nonni Marcella e Carmelo, Angela e Piero, alla bisnonna Pina, agli zii Luisa, Andrea e Francesca e ai parenti tutti, il presidente Luca Brondelli con il Consiglio Direttivo, il direttore Valter Parodi con i collaboratori tutti, gli enti collaterali di Confagricoltura Alessandria, la Sede, le Zone e la Redazione de L'Aratro esprimono le loro felicitazioni e danno un caloroso benvenuto a Chiara.



L'Aratro



DIRETTORE
VALTER PARODI



DIRETTRICE
RESPONSABILE
ROSSANA SPARACINO

TESTATA IN COMODATO ALL'EDITRICE CE.S.A.
CENTRO SERVIZI PER L'AGRICOLTURA - SRL
DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE:
VIA TROTTI, 122 - AL - TEL. 0131 43151/2
R.SPACINO@CONFAGRICOLTURALESSANDRIA.IT

VIDEOIMPAGINAZIONE E STAMPA:
LITOGRAFIA VISCARDI SNC
VIA SANTI, 5 - ZONA IND. D4 - AL
AUTORIZZAZIONE TRIBUNALE DI ALESSANDRIA
N. 59 DEL 15.11.1965
AUT. DIR. PROV. PT AL N. 75

HANNO COLLABORATO:
LUCA BUSINARO, PAOLO CASTELLANO,
ROBERTO GIORGI, MARCO OTTONE,
DAVIDE PIATTI, MARIO RENDINA, PAOLA ROSSI,
MARCO VISCA

FINITO DI IMPAGINARE IL 12/08/2013



© 2013 - Editrice Ce.S.A. srl Immagini, notizie e articoli possono essere ripresi e pubblicati previa autorizzazione scritta dell'Editore. La proprietà letteraria, artistica e scientifica è riservata. Omissioni di qualsiasi natura debbono intendersi involontarie e possono dar luogo a sanatoria. Articoli e materiali fotografici non richiesti non saranno restituiti.

Garanzia di riservatezza per gli abbonati L'Editrice Ce.S.A. srl garantisce la massima riservatezza dei dati forniti dagli abbonati e la possibilità di richiederne gratuitamente la rettificazione e la cancellazione. Le informazioni custodite nell'archivio elettronico verranno utilizzate al solo scopo di inviare agli abbonati il periodico di Confagricoltura Alessandria ed eventuali allegati, secondo il disposto del D.Lgs. n. 196 del 2003 e successive modificazioni.

Stampato su carta ecologica riciclata



G **GAVIO** S.P.A.
LOGISTICA

15057 TORTONA (AL)
Località S. Guglielmo 3/13
Tel. 0131.8791
Fax 0131.879310

CONFAGRICOLTURA E CIA ALESSANDRIA

Gazebo nei luoghi di mercato per la raccolta firme per limitare il numero di caprioli e cinghiali

Si è conclusa con successo l'iniziativa "Caprioli...no grazie. E i cinghiali?" di Cia e Confagricoltura di Alessandria per raccogliere le firme al fine di limitare il numero di caprioli e cinghiali nella nostra provincia.

Iniziata a metà maggio, la raccolta firme è nata dall'exasperante situazione in cui versa il mondo agricolo a causa dei sempre più numerosi e frequenti danni da ungulati alle colture.

Per raccogliere il numero maggiore possibile di adesioni a questa campagna e quindi rivolgersi alle istituzioni al fine di ottenere urgenti azioni risolutive del problema, le due Organizzazioni agricole hanno concordato di portare l'iniziativa fuori dai propri Uffici, andando direttamente a contatto con la cittadinanza, posizionando dei gazebo nei principali mercati zionali e nei luoghi di maggior passaggio dei centri zona provinciali.

Nel dettaglio sono stati allestiti gazebo dalle



ore 9 alle ore 12:

- martedì 18 giugno ad Acqui Terme in Piazza Italia e a Casale Monferrato in Piazza Castello.

- mercoledì 19 giugno ad Ovada in Via Cairoli e a Tortona in Piazza Milano lato Tribu-



nale

- giovedì 20 giugno a Novi Ligure in Via Giardengo angolo C.so Marengo

- lunedì 24 giugno ad Alessandria in Piazza Perosi.

Cristina Bagnasco



Ungulati portatori di zecche

Ad aggravare, se mai ce ne fosse bisogno, il ventaglio di danni che gli ungulati selvatici (CAPRIOLI, DAINI E CINGHIALI) procurano all'agricoltura ed alla popolazione ru-

rale, dobbiamo citare il rischio di morso da zecche. Questi aracnidi sono diffusi sul territorio soprattutto ad opera della fauna selvatica che si muove liberamente, compiendo percorsi anche molto lunghi e diffondendo le infestazioni.

I cervidi ad esempio, proprio per la loro estrema mobilità, sono ritenuti fra i maggiori responsabili della diffusione delle zecche e fra queste soprattutto quelle appartenenti al genere ixodes.

Queste ultime risultano vettori di importanti patologie di origine virale o batterica quali la

meningoencefalite o la borreliosi di Lyme. Sono malattie caratterizzate da disturbi vari del sistema nervoso che possono presentare varia intensità con sintomi da lievi a molto gravi e di difficile guarigione. Sono endemiche dell'Europa centrale e, in Italia, del nord est ma in rapida diffusione anche nella nostra regione proprio a causa delle migrazioni della fauna ospite.

Pur non rappresentando per ora una vera emergenza sanitaria, come riscontrato invece ad esempio in Russia, le autorità sa-

nitare raccomandano un attento monitoraggio sull'andamento delle infezioni.

Accanto alle abituali norme igieniche raccomandate per i frequentatori di ambienti aperti e potenzialmente infestati da zecche, per il contenimento della diffusione delle malattie risulta certamente fondamentale qualunque misura atta a limitare il numero di animali selvatici ospiti dei vettori e in grado di ostacolare la loro colonizzazione di nuovi territori e la loro moltiplicazione incontrollata.

Roberto Giorgi

www.intesa-sanpaolo.com

PER NOI IL TERRITORIO È UN VALORE.

Il territorio è un valore da custodire. Anche per una banca. Soprattutto per un Gruppo come Intesa Sanpaolo, che ha sempre avuto tra i propri obiettivi il legame con le identità locali e l'attenzione alla qualità.

INTESA  SANPAOLO
Vicini a voi.

www.agriventure.it

LA CONSULENZA DI VALORE NASCE DAL TERRITORIO.

AGRIVENTURE. LAVORIAMO INSIEME ALLO SVILUPPO DELLA TUA IMPRESA AGRICOLA.

Per crescere, anche un'impresa agricola ha bisogno di precise strategie finanziarie. Per questo è nata Agriventure, una struttura specialistica che offre la sua collaborazione in modo da fornire alle aziende che operano nel settore dell'agribusiness una consulenza qualificata anche su servizi finanziari dedicati. Perché il territorio è una risorsa preziosa. E merita un grande sostegno.

 AGRIVENTURE
AGRICOLTURA AGROINDUSTRIA AGRIBUSINESS

Messaggio Pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali dei prodotti/servizi e finanziamenti delle Banche del Gruppo Intesa Sanpaolo fare riferimento ai Fogli Informativi disponibili presso le Filiali e sui siti Internet delle medesime. L'accettazione delle richieste relative ai prodotti e servizi bancari e la concessione dei finanziamenti è soggetta all'approvazione da parte delle Banche del Gruppo.

Consegnata la petizione per il contenimento degli ungulati. Oltre 11mila firme raccolte

Una gremita sala del Consiglio Provinciale ad Alessandria ha fatto da cornice all'iniziativa di consegna delle oltre 11mila firme raccolte da Cia e Confagricoltura Alessandria per la petizione che chiede un contenimento degli ungulati, caprioli e cinghiali principalmente, sul territorio della nostra provincia al fine di ottenere urgenti azioni risolutive del problema dei danni da ungulati.

Le firme raccolte, 11312 per la precisione, sono state consegnate all'assessore regionale **Claudio Sacchetto**, alla Provincia nelle mani del presidente **Paolo Filippi** e dell'assessore **Lino Rava**, e al Prefetto di Alessandria.

Numerose le autorità presenti: il senatore **Federico Fornaro**, l'assessore regionale **Riccardo Molinari**, il consigliere regionale **Marco Botta**, **Cristina Mazzoni** Presidente della V Commissione del Consiglio Provinciale (Ambiente e Caccia) e **Giuseppe Coco** Presidente della VII Commissione (Agricoltura), numerosi Consiglieri provinciali, i presidenti regionali di Confagricoltura e Cia, **Gian Paolo Coscia** e **Roberto Ercole**, una nutrita rappresentanza dei sindacati che hanno sottoscritto la petizione e i presidenti delle quattro ATC in cui è suddivisa la provincia.

I lavori sono stati aperti dai presidenti provinciali di Cia e Confagricoltura Alessandria, **Carlo Ricagni** e **Luca Brondelli**, che hanno sottolineato come la petizione ha raccolto intorno a se



una particolare attenzione e larghi consensi proprio perché nasce da una esasperante situazione in cui versa il mondo agricolo a causa dei sempre più numerosi e frequenti danni da ungulati alle colture. Essi si riscontrano prevalentemente nei vigneti e nei frutteti, ma anche su tutte le coltivazioni compresi i boschi, senza contare i 162 incidenti stradali dovuti a caprioli e i 94 dovuti a cinghiali verificatisi in provincia solo nel 2012.

Danni che però non si limitano esclusivamente al mondo agricolo e agli incidenti stradali ma che possono avere riflessi anche sull'ambiente e sulla sanità.

L'assessore provinciale **Lino Rava** ha evidenziato come questa problematica si può superare con alleanze vere e non di facciata dove vi sia una sensibilità comune. Se non si risolve il problema, secondo l'assessore, la situazione rischia di peggiorare.



L'assessore regionale **Claudio Sacchetto** ha sottolineato che quella della fauna selvatica è una tematica sentita ma difficile da affrontare, quindi diventa necessario porre degli obiettivi cercando di raggiungerli insieme. Per **Sacchetto** la petizione è uno strumento utile per discutere in Regione di una gestione faunistica equilibrata.

Il senatore **Federico Fornaro** ha ribadito che si tratta di una ini-

ziativa giusta: di questo problema se ne parla da troppo tempo ed intanto la situazione è andata peggiorando.

Infine a nome dei presidenti ATC è intervenuto **Bruno Morena** che ha espresso la soddisfazione di questa comunione di intenti con la speranza di ottenere qualcosa di significativo. Per **Morena** il mondo agricolo e il mondo venatorio devono essere uniti nel reciproco rispetto. Infine ha evidenziato come sia necessario un reale coinvolgimento del mondo ambientalista per trovare soluzioni reali e condivise.

Ora Confagricoltura e Cia si attendono, visto il positivo risultato della petizione, un riscontro da parte delle autorità competenti affinché siano date risposte concrete alle esigenze espresse da più parti e connesse al fenomeno "ungulati" e a quelle del mondo agricolo in particolare.

Valter Parodi



EnerGrid

OGNI ENERGIA
È DEDICATA A TE.

800.234.110 • www.energrid.it

ENOCosmo e Marengo DOC

Dall'8 al 10 giugno 2013 si è svolta presso il Polo Fieristico Expo Piemonte di Valenza la manifestazione "ENOCosmo: il vino e tutto il mondo che c'è dentro".

Tra le attività che nell'ambito della kermesse si sono portate avanti, vi è stata la premiazione dei vincitori del 39° concorso enologico "Marengo DOC", tra cui segnaliamo i vini delle seguenti aziende vincitrici del Marengo d'Oro:

- ALTA LANGA SPUMANTE brut bianco 2007 - Cuvée Aurora Bianco - Vigne Regali s.r.l. - Stevi
- GRIGNOLINO DEL MONFERRATO CASALESE 2012 - Tenuta la Tenaglia - Serralunga di Crea
- MALVASIA DI CASORZO D'ASTI 2012 - Dolce Stil Novo - Gaudio Mauro - Vignale Monferrato

ENOCosmo è stata anche scenografia per la premiazione delle strutture turistico-ricettive della provincia di Alessandria certificate con il MARCHIO Q - OSPITALITA' ITALIANA, tra cui numerosi nostri agriturismi, che garantiscono elevati standard di accoglienza.

La manifestazione ha inoltre ospitato un interessante convegno dal titolo "EXPO 2015: opportunità per gli operatori del Monferrato", punto di partenza di tutta la progettazione necessaria per la buona riuscita sui nostri territori dell'expo stessa sia dal punto di vista degli operatori che del territorio nel suo complesso. L'incontro ha visto la presenza di oratori della Camera di Commercio di Milano, del Padiglione Italia presso l'Expo, della Comunicazione per Expo 2015 e di uno scrittore e giornalista straniero che da anni "racconta" il nostro territorio.

Pioppicolutra certificata: accordo con l'industria per i crediti carbonio

Si è concretizzato, con la firma di un accordo tra le parti il progetto che vedeva coinvolta la nostra organizzazione per uno scambio di servizi nell'ambito del contrasto ai cambiamenti climatici (crediti carbonio e altro).

L'azienda Leroy Merlin Italia, che gestisce una diffusa catena di punti vendita di materiali per la casa, l'arredamento e l'edilizia, ha proposto alle organizzazioni che certificano la pioppicoltura sotto l'aspetto della sostenibilità ambientale, un accordo volto a sfruttare le potenzialità della coltivazione certificata di pioppo nell'ottica della "compensazione" e neutralizzazione delle emissioni di gas serra connesse al ciclo produttivo e logistico-commerciale dell'azienda stessa.

Alla coltivazione sostenibile del pioppo viene infatti riconosciuta una benefica azione nell'assorbimento di CO2 dall'aria e la sua immobilizzazione nel legname prodotto, nella produzione di ossigeno, nel limitato uso di fitofarmaci, nell'azione di assorbimento dal suolo di sostanze pericolose per le falde - ad esempio nitrati, ecc.

L'accordo che ha durata annuale salvo rinnovo, se

concordato fra le parti, è stato sottoscritto nel mese scorso a Torino dall'AD della Leroy Merlin e dai presidenti delle organizzazioni coinvolte, in occasione di una convention che ha visto la partecipazione di tutte le parti interessate private e pubbliche e tutti i loro operatori commerciali. Confagricoltura Alessandria era rappresentata dal presidente Luca Brondelli.

L'intesa raggiunta fornisce un chiaro segnale sull'interesse che le forme di certificazione di tipo ambientale suscitano in svariati campi anche non propriamente agricoli o forestali e conforta tutti i pioppicoltori aderenti all'iniziativa nel proseguire il cammino intrapreso, sopportando i costi ed i sacrifici che l'adesione comporta.

Nei prossimi mesi e per tutta la durata dell'accordo provvederemo alla sua divulgazione e pubblicizzazione attraverso tutti i mezzi a nostra disposizione (giornale, sito) e proporremo qualche visita dimostrativa ai pioppeti certificati anche nell'intento di sollecitare ulteriormente l'industria acquirente del legname alla valorizzazione del prodotto certificato.

Roberto Giorgi



Internazionalizzazione delle imprese agricole

di filiera intesa nel senso più ampio del termine. Mai quanto adesso è, altresì, importante intensificare le relazioni con gli altri Paesi e farlo con una rappresentanza più ampia possibile, che comprenda tutti i soggetti importanti per la ripresa economica. E il traguardo di far parte della cabina di regia per l'export, in qualità di rappresentanti di un settore produttivo importante, è stato raggiunto anche grazie all'impegno che abbiamo profuso per questo. Per le attività di export delle nostre imprese, Confagricoltura ha realizzato e sta realizzando diverse iniziative ed uno dei progetti strategici della Confederazione è interamente dedicato all'internazionalizzazione. In questa

stessa direzione, considerata l'importanza di rivolgersi ai mercati esteri, si inserisce la novità in uscita dal 29 luglio: EXPO'-Confagricoltura, una newsletter dedicata all'internazionalizzazione a cadenza quindicinale, che può e deve essere messa a disposizione delle nostre imprese. Invitiamo tutte le aziende interessate ad iscriversi (utilizzando il form di registrazione del sito www.confagricoltura.it) per avere l'opportunità di ricevere gli aggiornamenti più importanti relativamente a concorsi, bandi e contributi per l'internazionalizzazione. Perché l'informazione è l'anticamera di una strategia di azione consapevole e fare informazione su questo è strategicamente decisivo.



Centrale del Latte Alessandria e Asti

www.centralelattealessandriaeasti.com





Incontro Unicredit International per il vino a Rocchetta Tanaro

“Unicredit International per il Vino” è il progetto della Banca che mette a disposizione delle aziende del settore vitivinicolo un’offerta dedicata di servizi a supporto del processo di internazionalizzazione.

Nell’ambito di questo progetto le Confederazioni dell’Agricoltura hanno sottoscritto un accordo con UniCredit, affiancando la Banca nel cogliere le esigenze specifiche del settore vitivinicolo e nel promuovere prodotti, servizi e iniziative volti a valorizzare il vino italiano all’estero, a consolidare e sostenere la crescita del sistema vitivinicolo, con particolare riferimento alle produzioni IGT, DOC, DOCG e degli Spumanti. Questo consentirà sia di promuovere all’estero le eccellenze italiane congiuntamente alla capacità attrattiva del territorio, che di favorire la crescita e la qualificazione dell’occupazione in Italia.

“Il nostro Istituto – ricorda **Vladimiro Rambaldi**, deputy Region Nord Ovest di UniCredit - collaborerà con le Confederazioni in at-



tività volte alla selezione di aziende eccellenti della filiera vitivinicola, con solide basi ed elevato potenziale di crescita internazionale, nonché alla valutazione dei piani di crescita della loro attività estera e alla definizione delle soluzioni di supporto più adeguate. Abbiamo inoltre concretamente predisposto un’offerta di prodotti dedicata, denominata offerta “Wine Credit”, che si compone di forme di finanziamento e di altri prodotti e servizi a supporto dell’operatività delle aziende del settore”.

A livello locale, nelle province di Alessandria e Asti, l’Istituto bancario ha trovato come interlocutore il coordinamento di Agrinsieme, composto dalle Organizzazioni Confagricoltura, Cia e Alleanza delle Cooperative Italiane – Settore Agroalimentare (Agrital Agci, Fedagri Concooperative e Legacoop Agroalimentare) delle due province piemontesi. Il 10 luglio, presso l’azienda Braida di Giacomo Bologna in Via Roma, 94 a Rocchetta Tanaro

si è tenuta una riunione con le aziende agricole per sviluppare nel dettaglio quanto offerto da Unicredit.

“Siamo soddisfatti di questo incontro, che offre opportunità interessanti per le nostre realtà vitivinicole, eccellenze del territorio e lustro per l’agricoltura italiana. Il credito rappresenta da sempre un fattore rilevante per la crescita e lo sviluppo delle imprese agricole. Proposte provenienti da altri settori volte nello specifico alle esigenze ed alle attività dei nostri agricoltori non possono che raccogliere il nostro plauso e il nostro pieno supporto sia per la divulgazione che per la realizzazione delle stesse. Per questo abbiamo collaborato all’iniziativa come Agrinsieme - Coordinamento per lo sviluppo agricolo e agroalimentare, che è nato appunto per definire comuni strategie di sviluppo tali da garantire redditività alle imprese ed alle cooperative agricole” dichiarano i membri di Agrinsieme Alessandria e Asti.

Rossana Sparcino

Un Oscar a Bragagnolo

Sono **509 i vini italiani Doc e Docg** vincitori del 41° concorso nazionale **Premio Douja d’Or** bandito dall’Azienda speciale della Camera di Commercio di Asti, con l’approvazione del Ministero per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali. Tra le eccellenze spiccano ben **43 Oscar** che si aggiudicano la Douja d’Or, la caraffa dorata simbolo della manifestazione tra cui l’azienda **Bragagnolo Vini Passiti di Silvio Bragagnolo** di Strevi.



Moscato, Brachetto, Gavi

Durante i mesi di luglio e agosto si sono svolte numerose riunioni con i produttori di uve Moscato, Brachetto e Gavi al fine di partecipare ai tavoli interprofessionali sugli accordi di filiera per la vendemmia 2013.

Mentre andiamo in stampa questi ultimi non sono ancora stati definiti: vi aggiorneremo sul prossimo numero di settembre o si potranno consultare gli aggiornamenti sul nostro sito www.confagricolturalessandria.it

Una scelta matura pensando al futuro ... e noi abbiamo le soluzioni per le vostre esigenze



Prefabbricati in c.a.



Impianti fotovoltaici

Certificazione e adeguamento sismico dei fabbricati

Rifacimento coperture

Eurocap S.p.A.

S.S. 31 Loc. Fontanone – 15040 CASTELLETTO MONFERRATO (AL)

Telefono: +39 0131 237991 – Fax: +39 0131 233037

info@eurocapspa.it

www.eurocapspa.it



NOTIZIARIO

SINDACATO PENSIONATI E PATRONATO ENAPA

a cura di Paola Rossi

Modelli RED: chiarimenti

Com'è noto, il pensionato non deve produrre il RED quando tutti i redditi propri e dei componenti il nucleo familiare, se rilevanti per le prestazioni da erogare al soggetto, sono stati integralmente dichiarati al fisco.

In caso contrario, quando cioè tutte le informazioni necessarie non siano state dichiarate al fisco, deve essere compilato il RED con i dati reddituali di tutti i componenti il nucleo familiare, inserendo anche i redditi già dichiarati al fisco.

Ad esempio, un pensionato tenuto a dichiarare i redditi all'INPS, che abbia reso la dichiarazione al fisco, e abbia il coniuge a carico, il quale coniuge possiede solo redditi da casa di abitazione, o redditi di qualunque tipo al di sotto del limite previsto per essere considerato a carico del

coniuge, deve comunque compilare il RED dichiarando non soltanto i redditi del coniuge ma anche i propri, esclusa la pensione.

Il RED va compilato:

- in assenza di redditi oltre la pensione
 - in presenza di redditi esenti che non siano stati dichiarati al fisco
 - in presenza di redditi al di sotto della soglia di esonero per la dichiarazione al fisco
- Il RED va compilato anche nel caso in cui siano stati dichiarati redditi da pensione estera, da lavoro autonomo e redditi agrari, in quanto nel dialogo con l'Agenzia delle Entrate tali tipi di reddito non transitano in modo tale da essere validamente gestiti dall'INPS.

L'assenza di dichiarazione comporta equiparazione all'inadempienza e può determinare la sospensione delle

prestazioni collegate al reddito e, trascorsi 60 giorni dalla sospensione senza adempiere all'obbligo di comunicazione, la revoca delle stesse.

Ci si chiedeva come comportarsi nella compilazione del RED laddove il reddito influente per le prestazioni collegate al reddito sia solo quello imponibile ai fini fiscali e vi siano quote di reddito non più dichiarate nel 2012 ai fini IRPEF poiché assoggettate all'IMU (relative a fabbricati non locati compresi quelli concessi in comodato d'uso gratuito).

Vi è in merito una risposta dell'Inps dove si chiarisce che i redditi non assoggettati ad IRPEF sono redditi che per la loro natura prevalentemente assistenziale soddisfano bisogni ritenuti dall'ordinamento meritevoli di una particolare tutela, che dal punto

di vista fiscale si traduce in una sorta di intangibilità.

Tale intangibilità non sembra essere assicurata al reddito fondiario derivante da immobili non locati per il fatto che l'IMU è stata sostituita all'IRPEF; i redditi fondiari (composti da reddito agrario e dominicale e da reddito dei fabbricati) per la loro natura intrinseca sono da ritenersi indice di capacità reddituale e scontano imposizione fiscale secondo le regole della normativa vigente, rendendo influente dal punto di vista previdenziale l'eventuale assoggettamento ad IMU in alternativa all'IRPEF.

Proroga termini di presentazione modelli RED e modelli INV-CIV

L'Inps, per agevolare gli utenti, tenuto anche conto della concomitanza con gli adempimenti fiscali e con il periodo feriale, ha comunicato la proroga dei termini per le verifiche reddituali e dei requisiti delle prestazioni collegate al reddito e a situazioni di invalidità civile. Di conseguenza, il termine ultimo per la presentazione di tali modelli è stato fissato al **31 ottobre 2013**.

Assegno per il nucleo familiare

Nuovi livelli di reddito 1 luglio 2013 – 30 giugno 2014

Si rende noto che ai fini della corresponsione dell'assegno al nucleo familiare (ANF), l'Inps ha provveduto ad emanare i livelli di reddito aggiornati.

I nuovi livelli di reddito familiare trovano applicazione dal 1° luglio 2013 al 30 giugno 2014 e sono stati rideterminati nella misura del 3%, in base all'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati calcolato dal-

l'Istat tra l'anno 2011 e l'anno 2012.

Gli importi mensili di reddito variano in base alle diverse tipologie di nucleo familiare.

Si ricorda che per il periodo 1° luglio 2013 al 30 giugno 2014, il reddito familiare da prendere in considerazione per determinare il diritto agli ANF è dato dalla somma dei redditi conseguiti dai componenti il nucleo familiare nell'anno 2012.

GUAZZOTTI s.r.l.
PRODOTTI PER RISCALDAMENTO

- Esercizio e manutenzione impianti termici
- Prestazioni attinenti il contratto servizio energia



- VENDITA PRODOTTI PER RISCALDAMENTO, CARBURANTI E LUBRIFICANTI PER AUTOTRAZIONE ED AGRICOLTURA
- ASSISTENZA, CONDUZIONE, MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA IMPIANTI DI RISCALDAMENTO
- ASSUNZIONE INCARICO "TERZO RESPONSABILE" (D.P.R. 412/93 - D.P.R. 551/99 e successive modifiche ed integrazioni)
- CERTIFICAZIONE UNI EN ISO 9001: 2008 KI - 047290

VIA TOSCANINI, 2 - ALESSANDRIA - TEL. 0131-25.46.26



NOTIZIARIO

SINDACATO PENSIONATI E PATRONATO ENAPA

a cura di Paola Rossi

Infortunati occorsi a coltivatori diretti



Con la nota n. 6048 del 15/07/2013, l'INAIL torna sul delicato tema della tutela assicurativa degli infortuni occorsi ai coltivatori diretti.

L'INAIL si richiama alle istruzioni fornite nel tempo sull'argomento per ribadire che la tutela assicurativa non è applicabile agli eventi infortunistici verificatisi nello svolgimento dell'attività riconducibile alla sfera "imprenditoriale", ritenendosi tale quella che attiene al momento "organizzativo" dell'attività economica.

E' meritevole, invece, di tutela l'infortunio che attiene al momento "lavorativo-esecutivo", ossia quando l'evento si sia verificato nello svolgimento di attività fisiche manuali e concrete proprie dell'agricoltura o a queste strettamente connesse, funzionali o strumentali, con esclusione di quelle la cui connessione è solo occasionale e del tutto accidentale.

Sono, ad esempio, da esclu-

dere dalla copertura assicurativa tutte quelle attività legate ai momenti delle denunce fiscali, nella tenuta della contabilità, ecc., mentre sono soggetti a tutela, oltre alle attività manuali proprie del lavoro agricolo, anche gli infortuni avvenuti "nello svolgimento di attività connesse", "sul luogo di lavoro durante le pause lavorative e/o con modalità di rischio ulteriori create dal lavoratore stesso e giustificate dalle disagiate condizioni lavorative agricole" e "nell'ambito domestico, in atti legati funzionalmente al lavoro agricolo".

La nota INAIL in commento affronta anche la particolare

fattispecie degli infortuni occorsi nello svolgimento di attività poste in essere dal coltivatore diretto unicamente per il "soddisfacimento di esigenze personali e familiari".

In tale ambito occorre distinguere l'attività di produzione da quella di trasformazione dei prodotti.

L'attività agricola di produzione, quando è posta in essere con le caratteristiche proprie della imprenditorialità (produzione per il mercato), è sempre meritevole di tutela assicurativa indipendentemente dalla destinazione finale dei prodotti, a nulla rilevando che parte dei beni prodotti possa essere poi desti-

nata anche ad uso personale o familiare.

L'attività di trasformazione dei prodotti, di contro, rientra nella tutela assicurativa esclusivamente se "caratterizzata dall'imprenditorialità". Ne rimane esclusa, invece, quando è destinata ad uso personale o domestico.

Così, ad esempio, in un'attività di allevamento (che è tutelata), la susseguente attività di trasformazione delle carni è coperta da assicurazione infortunistica solo quando sia effettuata per destinare il prodotto al mercato, essendone invece esclusa quando la si svolge per il consumo domestico.

Lavoratori autonomi iscritti alla gestione separata: doppia imposizione contributiva

Con la circolare n. 78 del 14 maggio 2013, l'Inps dà conto dell'evoluzione normativa e giurisprudenziale relativa all'ipotesi - abbastanza ricorrente - di soggetti che esercitano un'attività imprenditoriale che comporta l'iscrizione in una gestione Inps da lavoro autonomo (Art - Com - CD/IAP) e contemporaneamente svolgono anche delle attività soggette all'iscrizione nella Gestione Separata.

L'Inps riconferma la propria linea applicativa, secondo la quale: un soggetto che eserciti contemporaneamente una qualsiasi attività autonoma che comporti l'obbligo di iscrizione alla Gestione Separata ed un'attività imprenditoriale come Art. - Com. - CD/IAP, deve es-

sere iscritto ad entrambe le gestioni previdenziali interessate e quindi tenuto ad una doppia imposizione contributiva.

Si chiarisce altresì che il c.d. *criterio dell'attività prevalente*, richiamato dalle citate disposizioni e confermato dalla giurisprudenza di Cassazione, trova applicazione solo nel caso di contemporanea attività di natura imprenditoriale e pertanto riguarda solo i casi di iscritti alla gestione Inps dei lavoratori autonomi, ossia Artigiani, Commercianti e CD/IAP, nell'ipotesi in cui svolgano una doppia attività autonoma (es. commerciante che svolga anche attività di artigiano o CD/IAP che vende i prodotti della coltivazione).



CAVALLI

IRRIGAZIONE - MACCHINE AGRICOLE

Via Cairoli, 21 15045 SALE (AL) Tel. e Fax 0131.84132

IMPIANTI COMPLETI PER IRRIGAZIONI E TUBAZIONI SOTTERRANEE IN PVC

POZZI TRIVELLATI E PRATICHE PER AUTORIZZAZIONI

VENDITA E ASSISTENZA POMPE VERTICALI E SOMMERSE

caprari



Dal 1949 tutto per l'irrigazione



IRRIGATORI SEMOVENTI RM

MOTOPOMPE DI QUALSIASI POTENZA



Agricoltura e voucher: un'esperienza e un'opportunità di lavoro per i giovani

Mentre i dati, sempre più allarmanti, indicano che in Italia oltre la metà dei giovani sarebbe pronta ad espatriare per assicurarsi un buon lavoro e un futuro migliore, uno dei pochi settori a dare risposte concrete stando sul territorio, è l'agricoltura che, con l'arrivo dell'estate, la fine delle scuole e dei corsi di laurea, offre significative opportunità agli studenti dai 16 ai 25 anni. Il periodo estivo coincide infatti con il picco di lavoro nelle campagne dove si svolgono le attività di raccolta ed è anche il periodo in cui gli studenti dispongono di maggiore tempo libero.

Costoro possono essere impegnati nelle campagne di raccolta dei prodotti ed in altre attività agricole stagionali.

I giovani dai 16 ai 25 anni di età regolarmente iscritti ad un ciclo di studi possono essere remunerati con voucher, i buoni lavoro che comprendono già la copertura assicurativa e non sono soggetti a ritenute fiscali.

Per gli studenti lavorare nei campi significa, oltre che prendere contatto con il mondo del lavoro con una giusta remunerazione, anche fare un'esperienza diretta con la natura, i suoi prodotti e una cultura che ha fatto dell'Italia un Paese da primato a livello internazionale.

Una preziosa occasione (e, insieme, un'esperienza formativa) per conoscere la genuinità e le caratteristiche dei veri prodotti della nostra provincia per imparare a distinguerli da quelli importati spacciati come nazionali.

Un'esperienza da fare magari in un'azienda condotta da un giovane, che meglio può raccontare e spiegare la propria scelta di vita, il proprio lavoro e a far appassionare alla natura ed al territorio in cui viviamo.

L'ANGA (l'Associazione Nazionale Giovani Agricoltori di Confagricoltura) - che ha sempre svolto le



sua attività contando sull'intraprendenza e la dinamicità dei giovani - con la collaborazione del **Dipartimento di Giurisprudenza e di Scienze Politiche Economiche e Sociali** e di **LaST** (Laboratorio Sviluppo e Territorio) presenta agli studenti l'opportunità di segnalare i propri riferimenti alla sede provinciale per svolgere lavori stagionali nella massima trasparenza e in piena regolarità.

Ulteriori informazioni:

ANGA ALESSANDRIA Via Trotti, 122 - 15121 Alessandria

Rif. Silvio Bragagnolo - Vice Presidente ANGA Alessandria Tel. 0131.43151-2 Fax 0131.263842

Rif. Cristina Bagnasco - segreteria anga@confagricolturalessandria.it

www.confagricolturalessandria.it

LaST Via Trotti, 78 - 15121 Alessandria

Rif. Gabriella Bovone Tel. 0131.283843

Rif. Sonia Del Medico Tel. 0131.283843 last@sp.unipmn.it

www.digsps.unipmn.it

CASALE MONFERRATO - SANTA MARIA DEL TEMPIO (AL) - SABATO 6 E DOMENICA 7 LUGLIO

Fiera in Campo & Amson a la Madonna

Il 7 luglio si è svolta la 21^a edizione de L'Amsona la Madonna (Festa del grano) la festa più importante per la frazione di Santa Maria del Tempio, rievocazione storica della lavorazione del grano, dalla mietitura alla trebbiatura del grano proprio come si faceva in passato.

In quest'occasione, il Circolo Csen in collaborazione con la Parrocchia di Santa Maria degli Angeli ed i ragazzi di Santa Maria del Tempio, hanno orga-

nizzato, per sabato 6 luglio una Fiera in Campo.

La manifestazione ha coinvolto i maggiori concessionari di trattori e mezzi agricoli della zona. Lo scopo era dare loro la possibilità di pubblicizzare, per mezzo di esposizioni e prove in campo, gli ultimi modelli di trattori in commercio. Erano presenti i concessionari dei marchi Massey Ferguson, Landini, Case, Lamborghini, New Holland, Deutz. L'evento si è svolto con il Patrocinio del Comune di Casale Monferrato e la collaborazione di Confagricoltura e ANGA presenti all'inaugurazione con **Adalberto Amelotti**, presidente Anga di Alessandria e **Luca Brondelli**, presidente di Confagricoltura Alessandria, **Giacomo Pedrola**, presidente di Zona di Casale Monferrato e **Giovanni Passioni**, direttore di Zona di Casale Monferrato.

Per rendere attraente la giornata

anche per i non addetti ai lavori, erano presenti bancarelle con prodotti artigianali, animazione ed intrattenimento per bambini, oltre alla possibilità di pranzare e cenare all'interno della fiera, per proseguire fino alla notte del sabato con musica dal vivo e DJ set. Per entrambi i giorni esposizione di trattori d'epoca, dibattiti e conferenze su temi inerenti l'agricoltura.

L'obiettivo era dedicare un intero weekend al settore dell'agricoltura, ancora così vivo nella zona di Casale, unendo per la prima volta l'antico al moderno, con la presenza di mezzi d'epoca affiancati a quelli più tecnologici.

Inoltre è stata data la possibilità ai visitatori e potenziali acquirenti, di vedere in funzione i mezzi stessi, occasione che raramente viene attuata nella zona, come nella Fiera in Campo di Caresana Blot (VC).



Culle

Il 27 maggio è nato **PIETRO MAZZA**, primogenito di Francesca e Andrea della Cascina Carirola di Bosco Marengo. Ai neo genitori, ai nonni Bruno e Mari, al nonno Pietro e a tutti i familiari, l'Ufficio Zona di Alessandria, Confagricoltura Alessandria e la Redazione de L'Aratro esprimono le più vive felicitazioni.

★ ★ ★



Il 31 maggio scorso è nato **ALESSANDRO COSENTINO**, figlio di Elisabetta Guazzotti, nostra collega della Zona di Alessandria, e Ivan.

Auguroni ai neo genitori, al fratellino Karol, ai nonni Piera e Giovanni Guazzotti, allo zio Fabrizio e alla zia Tiziana con Martina (tutti nostri associati di Casalbagliano), ai nonni Anna e Vincenzo, agli zii Domenico e Francesco e ai parenti tutti dal presidente Luca Brondelli con il Consiglio Direttivo, dal direttore Valter Parodi con i collaboratori tutti, dalla Zona di Alessandria e dalla Redazione de L'Aratro.

★ ★ ★

Il 15 giugno è nato **DARIO**, secondogenito di Veronica ed Eugenio Boccalatte della Cascina Bodelacchi di Lu.

Ai genitori, al fratellino Simone e al nonno Domenico, nostro affezionato associato, l'Ufficio Zona di Alessandria, la redazione de L'Aratro e Confagricoltura Alessandria esprimono le più vive felicitazioni.

★ ★ ★

Il 27 giugno è nato **EDOARDO** figlio di Elisa e Davide Ferrarese. Alla famiglia Semino de La Colombera di Vho di Tortona le più sentite felicitazioni dall'Ufficio Zona di Tortona, da Confagricoltura Alessandria e dalla Redazione de L'Aratro.

Cosimo Melacca, imprenditore ligure, è il nuovo presidente di Agriturist

Al termine di un vivace confronto pre-elettorale, **Cosimo Melacca**, già vicepresidente di Agriturist Nazionale e presidente di Agriturist Liguria, ha prevalso su **Mario Pusceddu** nella corsa alla presidenza di Agriturist per il triennio 2013-2016.

Cosimo Melacca, nato a Brindisi 54 anni fa, sposato con due figli, conduce l'azienda agricola e agrituristica "La Ca' dell'Alpe" a Finale Ligure in provincia di Savona ed un'altra azienda agricola a San Vito dei Normanni in provincia di Brindisi.

"La mia - ha dichiarato il neopresidente di Agriturist - sarà una presidenza all'insegna della condivisione con tutte le diverse anime che caratterizzano la nostra Associazione. Oggi più che mai, per vincere, bisogna fare squadra e lavorare insieme per un obiettivo comune: la valorizzazione delle aziende agrituri-



stiche che in primis sono anche aziende agricole. In questo contesto, il rafforzamento del rapporto con Confagricoltura sarà determinante per il raggiungimento di ogni traguardo".

"Sono convinto - ha concluso Melacca - che sollecitando, in ogni parte del Paese, la partecipazione degli associati all'elaborazione di programmi promozionali, strategie sindacali e nuovi processi organizzativi, potremo proseguire con successo il cammino della valorizzazione delle risorse turistiche rurali che l'Agriturist ha iniziato, prima in Italia, 48 anni fa".

Al termine dell'Assemblea, il presidente di Confagricoltura, **Mario Guidi**, si è congratulato col presidente di Agriturist appena eletto e ha sottolineato che la sinergia tra agricoltura e turismo costituisce una priorità strategica per il sostegno alle imprese agricole e all'economia rurale.

Anche il presidente di Confagricoltura Alessandria, **Luca Brondelli**, la presidente di Agriturist Alessandria, **Rosanna Varese** e la segretaria di Agriturist Alessandria, **Cristina Bagnasco** si congratulano unendosi al pensiero di Guidi.

...dalla scuola

La scuola dell'infanzia "P. Gobetti" di c.so Monferrato - Alessandria già ospite, in occasione della gita scolastica 2012, all'agriturismo e fattoria didattica "La Ca dell'Alpe" di Rialto (Sv) è aiutata nella realizzazione delle gustose palline di Natale dall'allora Vice Presidente Nazionale di Agriturist Cosimo Melacca, vuole congratularsi con lui per l'elezione a Presidente nazionale Agriturist. I bambini e le insegnanti augurano al neo Presidente di poter proseguire e sempre migliorare l'opera a favore del mondo della scuola, ottimizzando l'aggiornamento, lo scambio di esperienze e competenze migliorando sempre più la diffusione di informazione tese all'infanzia.

Spazio Donna

a cura di CONFAGRICOLTURA DONNA ALESSANDRIA

Piemonte: più di 110mila imprese in rosa

La base imprenditoriale femminile piemontese rappresenta il 24,2% delle imprese regionali e si concentra nei settori del terziario tradizionale

Il Piemonte vanta oltre 110mila imprese guidate da donne, pari al 24,2% del totale regionale. È quanto emerso dall'indagine "Piccole imprese, grandi imprenditrici 2013", presentata da Unioncamere Piemonte e Regione Piemonte nell'ambito del protocollo d'intesa sottoscritto insieme alla Commissione ABI del Piemonte per dare voce all'Osservatorio regionale per l'imprenditoria femminile.

Il numero delle imprese femminili registrate presso il Registro Imprese delle Camere di Commercio piemontesi al 31 marzo 2013 ammonta a 110.195 unità, per un tasso di crescita su base trimestrale pari a -0,83%. Sebbene la base imprenditoriale femminile piemontese continui a subire gli impatti della fase recessiva iniziata a fine 2011, essa mantiene costante la propria quota sul totale delle imprese registrate, pari al 24,2%, dato lievemente superiore a quello nazionale (23,5%).

Le imprese femminili si costituiscono prevalentemente sotto forma di imprese individuali (61,5%) e di società di persone (27,9%), mentre soltanto il 9,1% predilige la forma delle società di capitale e l'1,5% quella delle altre forme (che comprendono i consorzi e le cooperative). Sono soltanto le società di capitale a registrare un tasso di crescita positivo (+0,59%), mentre risulta negativa la performance delle altre classi di natura giuridica, in particolare delle imprese individuali (-1,18%). Le imprese femminili operano soprattutto nei settori del terziario tradizionale, vale a dire negli altri servizi (32,4%), nel commercio (27,3%) e nel turismo (8,8%). Il 15,5% opera nell'agricoltura, il 7,5% nell'industria in senso stretto e il 3,9% nelle costruzioni. Valutando le variazioni trimestrali dello stock di imprese femminili per settore di attività economica, si osserva come soltanto il comparto del turismo sia rimasto stabile, mentre la base imprenditoriale di tutti gli altri settori ha registrato una contrazione. A livello territoriale, il peso delle imprese femminili è sostanzialmente omogeneo: il gap tra Biella e Alessandria - province in cui la concentrazione di imprese femminili sul totale è rispettivamente la minore e la maggiore - è infatti di lieve entità.

Per quanto riguarda, infine, le politiche di conciliazione tra i tempi di vita e di lavoro, cruciali per l'esercizio dell'attività imprenditoriale, quelle più frequentemente adottate sono l'introduzione di contratti di lavoro part-time e di formule organizzative miste (ad esempio, la banca delle ore) e la possibilità di usufruire di permessi straordinari o del lavoro a distanza.

Il 7 luglio è nato **GIOVANNI**, figlio di Andrea e Alessandra Gualco di Sale.

Ai neo genitori ai nonni Luciano e Patrizia Gualco vivissime felicitazioni dall'Ufficio Zona di Tortona, da Confagricoltura Alessandria e dalla Redazione de L'Aratro.

★ ★ ★

Il 11 Luglio è nato **ANDREA ERNESTO FERRARI**, secondogenito di Alessandro e Sabina, ai genitori, al fratellino Emanuele, ai nonni Francesco e Sandra, affezionati associati della Cascina Rivassa di Sale, le più vive felicitazioni per il lieto evento dell'Ufficio Zona di Tortona, dalla Redazione de L'Aratro e da Confagricoltura Alessandria.

★ ★ ★

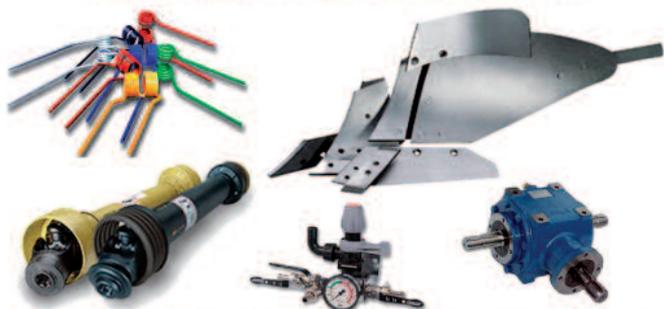
Il 13 luglio è nato **ALESSIO BREZZI**, primogenito di Diego e Roberta Ricci, associati di Castelceriolo.

Ai neogenitori, alla nonna Anna, ai nonni Giovanni e Antonella con Veronica, tante felicitazioni per il lieto evento dall'Ufficio zona di Alessandria, dalla redazione de L'Aratro e da Confagricoltura Alessandria.

★ ★ ★

Il 7 agosto è nata **MATILDE**, figlia del nostro associato Marco Repetto e di Beatrice Carbone. L'Ufficio Zona di Novi Ligure, la redazione de L'Aratro e Confagricoltura Alessandria si uniscono alla felicità dei nonni Silvana Tedeschi, Massimo e Silvana Carbone.

CASTELLARO RICAMBI AGRICOLI



ALESSANDRIA - C.so Monferrato 91
Tel. 0131-22 34 03 - Fax 0131-220812

LINEE GUIDA

Lavoro occasionale accessorio *voucher*

Nel merito delle modifiche apportate dalla legge 92/2012, (Fornero) l'INAIL con circolare n° 21 del 24/04/2013 conferma sostanzialmente le precisazioni ed i chiarimenti già forniti dal Ministero del lavoro e dall'INPS con apposite circolari, di cui abbiamo già dato ampia comunicazione.

Oltre a ribadire quanto già precisato nelle suddette circolari del Ministero del lavoro e dell'INPS, l'INAIL fornisce - con la circolare in commento - alcune indicazioni operative con riferimento agli obblighi del committente di comunicazione delle prestazioni di lavoro accessorio.

- La Riforma del lavoro ha innovato la disciplina in materia di lavoro occasionale accessorio, semplificandone il quadro normativo e riaffermando la finalità dei voucher di ricondurre nella legalità attività prestate abitualmente "in nero".

- La medesima riforma ha modificato la nozione di prestazioni di lavoro accessorio contenuta nell'art. 70 del d. lgs. 276/2003, qualificandole come attività lavorative di natura meramente occasionale che non danno luogo, con riferimento alla totalità dei committenti, a compensi superiori a 5.000 euro nel corso di un anno solare.

Sono state, in tal modo, semplificate e chiarite le modalità per l'utilizzo del lavoro occasionale accessorio applicabile, allo stato, a tutte le tipologie lavorative e di prestatori.

• Con le nuove disposizioni, viene fissato il limite di carattere economico pari a 5.000 euro, in relazione al compenso massimo che il prestatore di lavoro accessorio può percepire su base annua, a prescindere dal numero dei committenti.

In definitiva, mentre prima il limite economico era riferibile a 5.000 euro per ogni committente riferiti all'anno solare, ora la somma è sempre 5.000 euro, ma l'importo va considerato complessivamente con riferimento alla totalità dei committenti; è un limite che riguarda il lavoratore.

• Ulteriori limiti di utilizzo sono previsti, in particolare, nei confronti dei committenti imprenditori commerciali o professionisti: in tale ipotesi, le attività di lavoro occasionale accessorio possono essere svolte a favore di ciascun singolo committente per compensi non superiori a 2.000 euro, rivalutati annual-

mente.

• Inoltre, il Decreto sviluppo, per l'anno 2013, prevede che *prestazioni di lavoro accessorio possono essere altresì rese in tutti i settori produttivi, compresi gli enti locali, fermo restando il limite massimo di 3.000 euro di corrispettivo per anno solare, da percettori di prestazioni integrative del salario o di sostegno al reddito.*

• Con le nuove disposizioni il limite quantitativo dei 5.000 euro è divenuto elemento di qualificazione della fattispecie; il suo superamento determina violazione della disciplina in materia di lavoro accessorio con trasformazione del rapporto in rapporto di lavoro subordinato e conseguente applicazione di sanzioni civili ed amministrative.

- In attesa del completamento da parte dell'Istituto del sistema di monitoraggio dei compensi ricevuti dai singoli prestatori nel corso dell'anno, il committente potrà richiedere al prestatore una dichiarazione, ai sensi dell'articolo 46 comma 1, lett. O) d.p.r. 445/2000, in ordine al non superamento degli importi massimi previsti. Nella citata lettera circolare si precisa che, ferma restando l'effettuazione dei vigenti adempimenti in materia di comunicazione preventiva della prestazione, l'acquisizione della dichiarazione costituisce elemento necessario e sufficiente a evitare, in capo al datore di lavoro, eventuali conseguenze di carattere sanzionatorio.

- I limiti di applicazione del lavoro accessorio sono dunque ora definiti sulla base del limite economico. In questo ambito, il lavoro occasionale accessorio si estende come, si è detto, a tutte le tipologie di attività e di prestatori. Settore agricolo



• Casi specifici sono costituiti dal settore agricolo, dai committenti pubblici e dalle imprese familiari per i quali il lavoro occasionale accessorio si articola secondo quanto segue.

- In questo contesto, il lavoro occasionale accessorio si applica:

a) alle attività lavorative di natura occasionale rese nell'ambito delle attività agricole di carattere stagionale effettuate da pensionati e da giovani con meno di venticinque anni di età se regolarmente iscritti a un ciclo di studi presso un istituto scolastico di qualsiasi ordine e grado, compatibilmente con gli impegni scolastici, ovvero in qualunque periodo dell'anno se regolarmente iscritti a un ciclo di studi presso l'università;

b) alle attività agricole svolte a favore di produttori agricoli che nell'anno solare precedente hanno realizzato o, in caso di inizio attività, prevedono di realizzare un volume d'affari non superiore a euro 7.000, costituito per almeno due terzi da cessione di prodotti; tali attività non possono, tuttavia, essere svolte da soggetti iscritti l'anno precedente negli elenchi anagrafici dei lavoratori agricoli.

Dunque, come chiarito dal Ministero, è possibile utilizzare voucher sino a 5.000 euro in agricoltura solo se l'attività è svolta da pensionati o giovani studenti ovvero, a prescindere da chi è il lavoratore accessorio, se l'attività è svolta a favore dei piccoli imprenditori agricoli.

Utilizzo del lavoro accessorio negli appalti

Il Ministero del lavoro e delle politiche sociali conferma l'orientamento secondo cui l'applicazione del lavoro occasionale accessorio è limitata al rapporto diretto fra il prestatore e l'utilizzatore finale della prestazione (con la sola eccezione degli steward delle società calcistiche).

E' escluso che un'impresa possa reclutare e retribuire lavoratori per svolgere prestazioni a favore di terzi come nel caso dell'appalto e della somministrazione.

I lavoratori stranieri

La novità di maggior rilievo concerne l'inclusione del reddito da lavoro accessorio nell'ammontare di reddito necessario per il rilascio o il rinnovo del permesso di soggiorno nei limiti e alle condizioni previste dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali con la circolare 4/2013.

Requisiti dei buoni lavoro: quantificazione del compenso.

La Riforma del lavoro, al fine di garantire un corretto utilizzo dei



Il 27 luglio è mancata a Novi Ligure

ELINDA ODDINO

di 91 anni, madre del socio della Zona di Novi Ligure Francesco Piacentino. Condoglianze ai figli Francesco e Maria Elisa e ai nipoti tutti dall'Ufficio Zona di Novi Ligure, da Confagricoltura Alessandria e dalla Redazione de L'Aratro.

• • •

Il 19 luglio è mancato il socio di Gavi

MARIO EZIO MONTECUCCO

Le più sentite condoglianze dall'Ufficio Zona di Novi Ligure, da Confagricoltura Alessandria e dalla Redazione de L'Aratro alla moglie Carla Caffagni e alla figlia Marina.

• • •

Il 14 luglio all'età di 92 anni è venuta a mancare

ROSA MARIA GRASSANO

madre del nostro associato della Zona di Tortona Francesco Cereda.

Ai famigliari tutti le più sentite condoglianze dall'Ufficio Zona di Tortona, dalla Redazione de L'Aratro e da Confagricoltura Alessandria.

• • •

Il 14 luglio è mancata

MAURA MARIA CASSOLA

madre del nostro associato della Zona di Tortona Pierluigi Semino.

Al figlio, alla nuora Giovanna e ai parenti tutti sentite condoglianze dall'Ufficio Zona di Tortona, dalla Redazione de L'Aratro e da Confagricoltura Alessandria.

• • •

Il 6 luglio all'età di 84 anni è deceduto

MARIO REPETTO

Lascia la figlia Carla collega dell'Ufficio Zona di Novi Ligure, il genero Paolo Castellano collega dell'Ufficio Zona di Tortona e i nipoti Beatrice e Giovanni.

Il presidente Luca Brondelli con il Consiglio Direttivo, il direttore Valter Parodi con i collaboratori tutti, le Zone di Novi Ligure e Tortona, gli enti collaterali e la Redazione de L'Aratro si stringono in questo momento di dolore e porgono le più sentite condoglianze.

• • •

Il 7 luglio è mancata all'affetto dei suoi cari

MALVINA PICOLLO
ved. Figini

di anni 96, nostra affezionata associata di Bosco Marengo. Ai figli Mario e Silvana con Piero, Chiara e Alberto, l'Ufficio Zona di Alessandria, la Redazione de L'Aratro e Confagricoltura Alessandria formulano le più sentite condoglianze.



Il 5 luglio è mancato all'età di 97 anni il nostro associato di Cerreto Grue

OSVALDO MOGNI

Al figlio Giulio, alla nuora Carla e alla nipote Arianna sentite condoglianze dall'Ufficio Zona di Tortona, da Confagricoltura Alessandria e dalla Redazione de L'Aratro.



Il 27 giugno è deceduto, all'età di 92 anni

LIBERO ARLENGHI

papà della collega Daniela dell'Ufficio Zona di Casale Monferrato.

Lascia la figlia Daniela e il nipote Marco.

Il presidente Luca Brondelli con il Consiglio Direttivo, il direttore Valter Parodi con i collaboratori tutti, la Zona di Casale Monferrato, gli enti collaterali e la Redazione de L'Aratro porgono le più sentite condoglianze.



Il 25 giugno è deceduto

PIETRO BORASIO

di Casinagrossa, nostro socio. Condoglianze alla moglie Carla Bianchi e alla figlia Cristina dall'Ufficio Zona di Alessandria, da Confagricoltura Alessandria e dalla Redazione de L'Aratro.



Il 19 giugno è mancata

ELVIRA JACOMETTI

mamma di Francesca Tartara ex Presidente di Confagricoltura Donna Alessandria.

Il presidente Luca Brondelli con il Consiglio Direttivo, il direttore Valter Parodi con i collaboratori tutti, la Zona di Alessandria, gli enti collaterali e la Redazione de L'Aratro porgono le più sentite condoglianze.

buoni di lavoro (cd voucher), stabilisce che i carnet dei buoni di lavoro accessorio:

- sono orari, numerati progressivamente e datati. Muta il criterio di determinazione del compenso che è di natura oraria e parametrato alla durata della prestazione stessa. Resta ferma la possibilità, per il committente, di remunerare la prestazione in misura superiore a quella prevista dalla legge. La precisazione fatta dal succitato Ministero secondo cui, il riferimento alla data non può che implicare che la stessa vada intesa come un arco temporale di utilizzo del voucher non superiore ai 30 giorni decorrenti dal suo acquisto, è stata successivamente sospesa dalla lettera circolare del Ministero del lavoro del 18 febbraio 2013, nelle more delle modifiche delle procedure anche telematiche, per il rilascio dei voucher. Pertanto, trovano ancora applicazione le previgenti indicazioni che non limitano temporalmente l'utilizzabilità dei voucher.

- hanno valore nominale, fissato con decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, tenuto conto delle risultanze istruttorie del confronto con le parti sociali. Con specifico riferimento ai voucher in agricoltura, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha chiarito che, tenuto conto delle specificità del settore agricolo ed in attesa della nuova determinazione dell'importo orario dei voucher, fermo restando il suo valore nominale, sia possibile far riferimento, esclusivamente in tale settore, alla retribuzione oraria delle prestazioni di natura subordinata come individuata dalla contrattazione collettiva di riferimento comparativamente più rappresentativa.

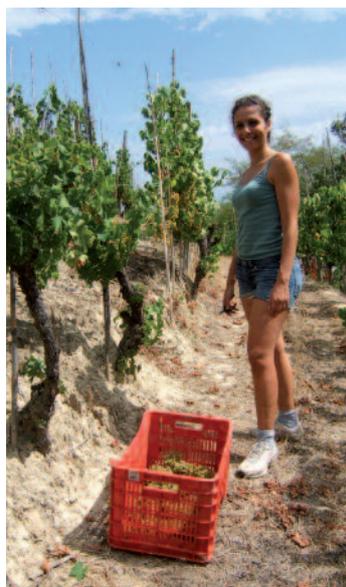
La comunicazione preventiva Resta invariato l'obbligo del committente di effettuare, prima dell'inizio della prestazione di lavoro occasionale accessorio, la comunicazione preventiva all'Inail indicando:

- I propri dati anagrafici, la tipologia (di committente) e il codice fiscale
- I dati anagrafici e il codice fiscale del prestatore
- Il luogo e le date presunte di inizio e fine della prestazione
- La tipologia dell'attività (codice lavorazione).

Parimenti, si ribadisce l'obbligo del committente di comunicare all'Inail eventuali variazioni sopravvenute del periodo di inizio e fine della prestazione, o annullamenti della dichiarazione.

A tal proposito, si ricorda che le attuali modalità di comunicazione di inizio prestazione e di variazione/annullamento sono differenziate a seconda del canale di distribuzione dei buoni lavoro:

- direttamente all'Inail - tramite il numero di fax gratuito



800.657657, il contact center integrato Inps/Inail (al numero gratuito da numero fisso 803.164 164164, con tariffazione a carico dell'utenza chiamante) e il sito www.inail.it /Sezione 'Punto cliente' - per i voucher cartacei emessi dalle sedi dell'Inps;

- direttamente all'Inps - con invio in tempo reale all'Inail cui la comunicazione è destinata, tramite il sito istituzionale www.inps.it, il contact center integrato INPS/INAIL e le sedi INPS - per i voucher emessi dai tabaccai abilitati, dagli uffici postali, dagli sportelli delle Banche Popolari e per i voucher gestiti con procedura telematica dal sito Inps.

Al fine di semplificare gli adempimenti dei datori di lavoro, è in corso di formalizzazione specifico accordo con Inps volto a far sì che la comunicazione preventiva pervenga ad Inail da Inps in tempo reale. Ciò consentirà al committente di fruire, ai fini dei propri adempimenti, di un unico canale.

Disciplina sanzionatoria. Istruzioni operative.

La comunicazione preventiva all'Inail, a carico del committente, di attivare prestazioni di lavoro occasionale accessorio condiziona la regolarità dell'attivazione stessa. L'inosservanza dell'obbligo è sanzionata ai sensi dell'articolo 4 della legge 183/2010.

La disciplina sanzionatoria copre le ipotesi di ricorso al lavoro occasionale accessorio per il superamento dei limiti attualmente stabiliti per tale modalità di prestazione lavorativa. In base alle disposizioni ministeriali il superamento di detti limiti comporta la "trasformazione" del rapporto contestato in un rapporto di natura subordinata a tempo indeterminato, con l'applicazione delle relative sanzioni civili e amministrative. Si rileva in detto ambito l'acquisizione da parte del com-

mittente della dichiarazione rilasciata dal prestatore in ordine al non superamento degli importi massimi annuali, che costituisce elemento necessario e sufficiente a evitare, in capo al datore di lavoro, eventuali conseguenze di carattere sanzionatorio.

Il superamento dei limiti potrebbe anche riguardare l'utilizzo dei voucher al di fuori del periodo consentito (trenta giorni dall'acquisto) alla cui violazione, precisa il Ministero, va riservato il medesimo trattamento sanzionatorio in quanto la prestazione deve "ritenersi quale prestazione di fatto non censita preventivamente e pertanto da considerarsi in nero".

Quest'ultima ipotesi di violazione, allo stato attuale, non risulta operativa in quanto, come anticipato, la gestione dei voucher e in particolare il loro rilascio da parte dell'Inps richiede una modifica delle procedure, in particolare, telematiche ancora non ultimate. Pertanto, nelle more delle modifiche procedurali, restano confermate le previgenti indicazioni che non limitano temporalmente l'utilizzabilità dei voucher.

Regime contributivo dei buoni lavoro.

Il pagamento delle prestazioni di lavoro occasionale accessorio continua a essere effettuato con il sistema dei "buoni".

In particolare, il valore nominale è comprensivo della contribuzione (pari al 13%) a favore della gestione separata Inps e di quella in favore dell'Inail per l'assicurazione infortunistica (pari al 7%) e di un compenso al concessionario (Inps), per la gestione del servizio, pari al 5%.

Il valore netto del voucher da 10 euro nominali, cioè il corrispettivo netto della prestazione, in favore del prestatore, è quindi pari a 7,50 euro.

10. Regime transitorio

Le nuove disposizioni mantengono "fermo l'utilizzo, secondo la previgente disciplina, dei buoni per prestazioni di lavoro accessorio... già richiesti alla data di entrata in vigore della presente legge e comunque non oltre il 31 maggio 2013."

Quindi, entro il 31 maggio 2013, i committenti potranno spendere i buoni di lavoro accessorio acquistati prima del 18 luglio 2012, data di entrata in vigore della legge 92 del 18 luglio 2012 (anche con riferimento a prestazioni in corso o da avviare), nel rispetto delle precedenti disposizioni relative agli ambiti soggettivi e oggettivi di applicazione, alle disposizioni riferite ai percettori di prestazioni a sostegno del reddito, ai limiti economici e senza vincoli di parametrizzazione.

Unione Agrifidi Novara e VCO ora è anche ad Alessandria

Verrà a breve aperto un ufficio presso la sede di Confagricoltura Alessandria

Il finanziamento alle imprese riveste un'importanza fondamentale per il miglioramento aziendale e la competitività sul mercato.

E' stato questo principio che nel 1988 ha spinto un gruppo di dirigenti dell'allora Unione Provinciale Agricoltori di Novara a costituire, in collaborazione con la Camera di Commercio industria ed Artigianato di Novara che ha stanziato i capitali iniziali per costituire il fondo garanzia e rischi, la Cooperativa Unione Agrifidi Novara e VCO Soc. Coop. a r.l. di garanzia collettiva fidi per le imprese agricole.

A distanza di quasi trenta anni il settore agricolo ha subito un cambiamento radicale e le esigenze delle imprese sono mutate.

I modesti margini operativi, l'assenza di rapporti contabili attendibili e la forte dipendenza dalle forme di intervento pubblico, sono peculiarità che non rendono facili i rapporti tra attività agricola e mondo del credito.

Le banche non riescono a valutare appieno la capacità reddituale delle imprese agricole in quanto non posseggono, per la maggior parte dei casi, gli elementi contabili necessari per valutare il merito creditizio.

Occorre che l'azienda agricola presti più attenzione alle richieste di informazioni da parte degli istituti di credito e che si prepari ad elaborare maggiori informazioni finanziarie e patrimoniali tali da consentire la predisposizione di piani di sviluppo per giustificare al meglio i propri

investimenti. In questo modo si riesce a valutare la rischiosità business dell'azienda stessa mediante il monitoraggio della propria esposizione creditizia: solo così si potranno avere degli impatti positivi per l'impresa.

Queste positività potranno consolidarsi a condizione che le aziende non siano lasciate sole nei rapporti tradizionali con le banche e il rating aziendale non si soffermi come unico fattore per determinare il valore dell'impresa.

In quest'ottica Agrifidi, assumendosi parte del rischio delle imprese nei confronti degli istituti di credito, permette agli stessi di accedere al mercato del credito a condizioni maggiormente favorevoli, cercando di evitare che le difficoltà del rapporto banca-impresa finiscano per penalizzare il settore.

Sono due i rami di intervento di Agrifidi: Cassa Ordinaria, per la gestione ordinaria della liquidità della Azienda che prevede la concessione di garanzie per Anticipo premi comunitari, Cambiale Agraria, Scoperto di Conto corrente, pari al 50% del capitale erogato con la durata massima di anni uno; Investimenti, le cui garanzie sono rilasciate per i miglioramenti aziendali ed è pari al 50% del capitale erogato con durata massima del finanziamento di anni 7. Per miglioramenti aziendali s'intende: Acquisto terreni Agricoli e Fabbriati Strumentali, Acquisto Bovini da Latte e Vacche Nutrici, Acquisto quote di produzione e Acquisto Macchinari, Attrezzature e Strutture.

C.B.



Ultime possibilità di finanziamento con il PSR 2007-2013

Il monitoraggio della gestione delle pratiche in carico sulle Misure 112 (insediamento giovani) e 311 (diversificazione in attività non agricole), con l'approssimarsi della conclusione della attività e la disponibilità di dati ormai quasi definitivi sulle risorse impegnate e liquidate, ha evidenziato negli ultimi periodi un margine di fondi non utilizzati superiore a quanto sinora rilevabile.

La Regione ritiene opportuno prevedere l'emanazione di nuovi bandi di presentazione domande anche per le Misure 112 e 311, oltre ai bandi già ipotizzati per la Misura 121 "nuove sfide health check".

Detti nuovi bandi dovranno tenere conto del ridottissimo tempo a disposizione delle Province per l'attività di esame e definizione delle domande ed a disposizione dei richiedenti per la realizzazione delle iniziative (insediamenti ed investimenti) proposte.

L'emanazione dei bandi è prevista nella seconda metà di settembre, la chiusura delle domande entro gennaio 2014.

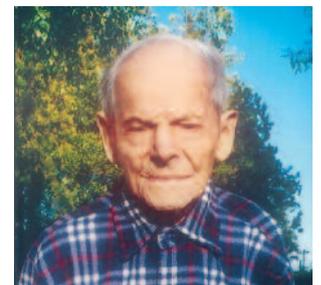
Sarà responsabilità del richiedente di non inserire nella domanda investimenti che non possano essere completamente conclusi entro gennaio 2015.



Il 10 giugno è mancato
DOMENICO DELFINO

Affezionato associato di Sezadzio.

Alla figlia Fabiana e familiari, l'ufficio Zona di Alessandria, Confagricoltura Alessandria e la Redazione de L'Aratro formulano le più sentite condoglianze.



Il 10 giugno è mancato all'affetto dei suoi cari l'affezionato associato

PAOLO BATTISTA MANFRINETTI

Era noto oltre che all'interno della nostra Associazione, a tutta la comunità acquese, per aver raggiunto la veneranda età di 104 anni, infatti era nato a Ponzone il 7 maggio 1909.

Sin dall'origine, ha frequentato attivamente gli uffici di Confagricoltura di Acqui Terme, in quanto era titolare coltivatore diretto dell'azienda agricola ad indirizzo viticolo-cerealicolo.

Il presidente Luca Brondelli con il Consiglio Direttivo, il direttore Valter Parodi con i collaboratori tutti, gli associati tutti, i dirigenti zionali e provinciali di Confagricoltura, unitamente a tutti gli impiegati dell'ufficio Zona di Acqui Terme e alla Redazione de L'Aratro, si uniscono al dolore della moglie Maria Cristina Palazzi e dei figli Pietro e Arturo.



CARNE DI CONIGLIO

Allevamento e Spaccio

VENDITA LETAME e COMPOST per orti, piante, giardini

Cavestro Marziano e Livio
Strada Ariara, 1 - VALENZA (AL) - Tel. 0131.951579

Terza parte
dal numero scorso

Servizio a cura di
Mario Rendina

Vademecum

Certificazione di malattia e visite mediche di controllo

ASSENZA A VISITA MEDICA DI CONTROLLO

Se il lavoratore è assente al proprio domicilio in caso di visita medica di controllo domiciliare, è tenuto a presentarsi presso la ASL o l'INPS (secondo le indicazioni riportate nell'avviso lasciato dal medico fiscale), per l'effettuazione della visita medica ambulatoriale, a meno che in quel giorno non sia avvenuta la ripresa dell'attività lavorativa. In tal caso il lavoratore non deve effettuare la visita di controllo ambulatoriale. Deve comunque fornire entro 10 giorni la giustificazione per l'assenza alla visita domiciliare. La visita ambulatoriale con l'eventuale conferma dello stato di malattia del lavoratore non esime il lavoratore dal produrre giustificazione per l'assenza alla visita di controllo domiciliare.

Qualora il lavoratore risulti assente ingiustificato alla visita medica di controllo, sia domiciliare che ambulatoriale, decade dal diritto al trattamento economico. Sole ipotesi di giustificazione della mancata presenza del lavoratore al controllo sono:

■ cause di forza maggiore che determinino l'assoluta inevitabilità dell'assenza dal domicilio durante le fasce di reperibilità;

■ situazione (documentata) che abbia reso imprescindibile ed indifferibile la presenza personale dell'assicurato altrove per evitare gravi conseguenze per se o per i componenti del nucleo familiare.

■ concomitanza di una visita medica generica e/o specialistica. In tal caso, il lavoratore può essere giustificato per l'assenza se prova: a) l'urgenza della visita concomitante (a tal fine deve produrre certificato medico, contestuale o emesso in data immediatamente successiva a quella della visita, da cui risulti ora e giorno di effettuazione della visita, ma anche la specifica indicazione di una situazione di urgenza supportata da dati clinici obiettivi), oppure b) l'impossibilità di effettuare la visita medica al di fuori delle fasce di reperibilità, in considerazione della coincidenza fra le fasce stesse e l'orario dell'ambulatorio medico e della distanza fra lo studio e l'abitazione del lavoratore.

SANZIONI PER L'ASSENZA A VISITA DI CONTROLLO

1. prima assenza: perdita totale dell'indennità per i primi 10 giorni della prognosi indicata dal curante;

2. seconda assenza: perdita del 50% dell'indennità per l'ulteriore periodo (successivo al 10° giorno);

3. terza assenza: perdita totale dell'indennità dalla data dell'ultima visita.

Avverso i provvedimenti sanzionatori dell'INPS in materia di indennità di malattia può essere proposto motivato e documentato ricorso al Comitato Provinciale dell'INPS entro 90 giorni dalla notifica del provvedimento.

CERTIFICATI DI MALATTIA AVVISO AGLI ASSISTITI

I lavoratori sono invitati a:

- comunicare al datore di lavoro lo stato di malattia ed a trasmettergli l'eventuale certificato rilasciato in forma cartacea (solo l'invio telematico infatti soddisfa l'obbligo del lavoratore di recapitare o spedire al datore di lavoro l'attestazione di malattia)

- richiedere al medico di famiglia il numero di protocollo per estrapolare o consultare il certificato attraverso il sito internet www.inps.it

- verificare, con la massima attenzione e precisione, la correttezza dei dati anagrafici e dell'indirizzo (residenza o reperibilità) perché la responsabilità per qualunque inesattezza ricade unicamente sul lavoratore. Il lavoratore può chiedere copia del certificato al medico di famiglia

- fornire al medico di famiglia elementi aggiuntivi che egli inserirà nel certificato quando l'indirizzo pur corretto, non è sufficiente al medico fiscale per poter effettuare il controllo a casa. Per esempio, frazioni di comune (es. Spinetta Marengo), palazzine diverse con un solo numero civico (es. palazzina 5 scala A)

- assicurarsi che sul citofono (cassetta delle lettere/portone/cancello) sia riportato il cognome indicato nel certificato, e che lo stesso o il campanello di casa siano funzionanti.

Le fasce di reperibilità che il lavoratore deve rispettare sono:

• lavoratori del settore privato: dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 19

• lavoratori del settore pubblico: dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 18

In caso di irreperibilità del lavoratore, per omessa, incompleta od inesatta indicazione dell'indirizzo sul certificato di malattia, lo stesso sarà ritenuto assente ingiustificato con conseguente perdita dell'indennità secondo le disposizioni di legge.

Quando vengono dimessi dall'ospedale i lavoratori devono verificare di essere in possesso di:

a) Certificato di ricovero (viene rilasciato dall'ufficio accettazione dell'ospedale) completo di date di ingresso e dimissione dalla struttura ospedaliera che va portato all'INPS e al datore di lavoro

b) Certificato di malattia per giorni di "convalescenza" dopo le dimissioni dall'ospedale, da portare all'INPS e al datore di lavoro (questo certificato viene rilasciato dal medico del reparto). Nel caso questo certificato non venisse rilasciato dal Reparto, preoccuparsi di chiederlo al medico di famiglia.

Se la malattia insorge durante il soggiorno all'estero del lavoratore il certificato di malattia rilasciato nel paese estero deve essere tradotto e legalizzato dal consolato italiano all'estero (chiedere delucidazioni alla sede INPS).

Il lavoratore in malattia in Italia che intende recarsi all'estero deve chiedere autorizzazione all'INPS.

Il certificato di malattia rilasciato dal lunedì fino al venerdì, se viene "continuato" il lunedì successivo, comporta per il lavoratore una non copertura per il sabato e la domenica. Per evitarla deve recarsi al sabato presso la guardia medica a farsi rilasciare un certificato di malattia per il sabato/domenica. Questo non è necessario se il lunedì la continuazione viene attestata in relazione ad un certificato originario che copre dal lunedì fino al sabato o alla domenica.



**Trattori
con motori
EURO 3**



TELAIO DI
PROTEZIONE
OMOLOGATO
PER OGNI TIPO
DI TRATTORE



**Falciatrici e
Falciacondizionatrici
frontali a tamburi**



Girello spandi volta fieno

Elenco clienti e fornitori: fissate le scadenze

Il 12 novembre 2013 scade il termine per il primo invio delle comunicazioni rilevanti ai fini Iva, adempimento noto come "spesometro"; la normativa trae origine dall'art. 21 del D.L. n. 78/2010, al quale è stata data attuazione regolamentare con provvedimento direttoriale del 02/08/2013.

Con tale provvedimento sono stati stabiliti i termini sia per l'invio dell'annualità 2012 che di quelle successive secondo il seguente calendario:

- relativamente alle comunicazioni per il 2012, i soggetti che effettuano le liquidazioni mensili ai fini IVA devono trasmettere la comunicazione entro il 12 novembre 2013; gli altri soggetti entro il 21 novembre 2013;
- relativamente alle comunicazioni per il 2013 e annualità successive, i soggetti che effettuano le liquidazioni mensili sono tenuti a trasmettere la comunicazione entro il 10 aprile dell'anno successivo a quello di riferimento e gli altri soggetti entro il 20 aprile dell'anno successivo a quello di riferimento.

Sono obbligati alla comunicazione tutti i soggetti passivi che effettuano operazioni rilevanti ai fini dell'IVA, con esclusione dei soggetti che si avvalgono del regime dei minimi.

Formano oggetto della comunicazione le cessioni dei beni e le prestazioni di servizi rese e ricevute soggette all'obbligo di fatturazione, per ciascun cliente e fornitore, indipendentemente dall'ammontare dell'operazione e le cessioni di beni e le prestazioni di servizi rese e ricevute per le quali non sussiste l'obbligo di emissione della fattura, qualora l'importo unitario dell'operazione sia pari o superiore a 3.600 euro al lordo dell'IVA.

Sono escluse, in via oggettiva, dall'obbligo della comunicazione le operazioni che riguardano le importazioni, le esportazioni, le operazioni intracomunitarie, le operazioni di importo pari o superiore a 3.600 euro, effettuate nei confronti di contribuenti non soggetti passivi ai fini IVA, non documentate da fattura, il cui pagamento è avvenuto mediante carte di credito, di debito, o prepagate e le operazioni che costituiscono oggetto di comunicazione all'Anagrafe tributaria, ai sensi dell'art. 7 del DPR n. 605/73.

I dati delle operazioni possono essere comunicati in forma analitica ovvero in forma aggregata; nel primo caso, per ogni operazione devono essere indicati i dati analitici tra cui l'anno di riferimento, la partita Iva o, in mancanza, il codice fiscale del cedente o prestatore o del cessionario o

committente e per ogni fattura attiva o passiva il corrispettivo al netto dell'Iva, l'ammontare dell'imposta ovvero che si tratta di operazioni non imponibili o esenti e la data di registrazione. Per ciascuna cessione o prestazione per le quali non vi è l'obbligo dell'emissione della fattura va indicato il codice fiscale del cessionario o committente e i corrispettivi comprensivi dell'Iva. Quando i dati sono comunicati in forma aggregata, per le operazioni

documentate da fattura, devono essere indicati, per ciascuna controparte, distintamente per le operazioni attive e passive, gli importi totali delle operazioni facendo riferimento alla data di emissione o ricezione del documento.

Per l'omissione delle comunicazioni, ovvero per la loro effettuazione con dati incompleti o non verificati si applica la sanzione da 258 a 2.065 euro.

Gli uffici sono a disposizione per qualsiasi informazione in merito.

L'obbligo dello spesometro riguarderà anche le aziende esonerate ai fini Iva



La trasmissione dell'elenco clienti e fornitori, risulta obbligatoria anche per gli agricoltori esonerati, di cui all'art. 34, comma 6, della Legge Iva.

Trattasi dei soggetti che nell'anno precedente hanno realizzato un volume d'affari non superiore a 7.000 euro, costituito per almeno due terzi

da cessioni di prodotti agricoli.

La novità (che trova la sua ratio nella necessità di rendere più efficienti le attività di controllo relative alla rintracciabilità dei prodotti agricoli e alimentari; art. 36, c. 8-bis, D.L. n. 179/2012) ha rappresentato una sorpresa, atteso che gli agricoltori in questione sono esentati dagli obblighi di fatturazione, registrazione, dichiarazione e versamento.

Per quanto riguarda tali soggetti, l'obbligo della comunicazione decorre per le operazioni effettuate dall'anno di imposta 2013 e quindi l'obbligo del primo invio scadrà entro il 20 aprile 2014.

Si invitano pertanto le aziende interessate a prendere contatto con i ns. uffici al fine di ottenere tutte le informazioni necessarie alla corretta contabilizzazione e conservazione della documentazione necessaria all'assolvimento di tale obbligo.

Prorogate le detrazioni per eco-bonus e ristrutturazioni edilizie

Con la conversione in legge del D.L. n. 63/2013 (c. d. decreto Ecobonus), si rendono definitive le modifiche in materia di incremento delle percentuali di detrazione e di proroga delle agevolazioni fiscali per il recupero del patrimonio edilizio e per il risparmio energetico degli edifici.

Per quanto riguarda gli interventi per l'efficienza energetica, la detrazione IRPEF ed IRES del 55% per il risparmio energetico degli edifici è prorogata dal 30 giugno al 31 dicembre 2013 ed è elevata al 65% per le spese sostenute dal 06 giugno al 31 dicembre 2013. Dalla data di entrata in vigore della legge di conversione sono inoltre ricomprese tra le spese agevolabili nella misura del 65% gli interventi di sostituzione di impianti di climatizzazione invernale con pompe di calore e di sostituzione di scaldacqua tradizionali con scaldacqua a pompa di calore per la produzione di acqua calda sanitaria. Per le spese sostenute dai condòmini la detrazione del 65% è estesa fino al 30/06/2014. Per gli interventi di recupero e ristrutturazione edilizia la detrazione IRPEF del 50% (già aumentata dal 36 al 50% per i pagamenti effettuati dal 26/06/2012, con il limite di spesa di 96.000 euro per singola unità immobiliare) è prorogata fino al 31 dicembre 2013. La novità della detrazione del 50% per l'acquisto di mobili destinati all'arredo dell'immobile su cui si realizzano i lavori di ristrutturazione, con il limite di spesa pari a 10.000 euro, è applicabile per tutti i bonifici effettuati dal 06/06/2013 ed è stata estesa dalla legge di conversione anche agli acquisti dei grandi elettrodomestici (frigoriferi, lavatrici, ecc.).

I nostri uffici sono a disposizione per qualsiasi chiarimento in merito alle novità sopradescritte.

Copertura del danno biologico addizionale Inail 2012

Si informano gli associati sia lavoratori agricoli sia datori di lavoro che il Ministro del Lavoro, con proprio provvedimento, ha determinato la percentuale addizionale dei contributi assicurativi dell'Inail per l'anno 2012 da applicarsi sia ai datori di lavoro che ai lavoratori autonomi (CD - IAP) dell'agricoltura.

La misura percentuale dell'addizionale Inail per l'anno 2012 è pari allo 0,16% dei contributi assicurativi; naturalmente tale percentuale non va calcolata sulla retribuzione imponibile, bensì sui contributi assicurativi.

L'Inps, quale ente preposto alla riscossione dei contributi, per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e sulla malattia professionale, con circolare n° 105 del 10/07/2013, ha reso noto che la citata contribuzione aggiuntiva sarà posta in riscossione per le aziende assuntrici di manodopera, contestualmente alla richiesta del 3° trimestre 2013.

Si rammenta che tale contribuzione aggiuntiva (addizionale) che viene determinata annualmente, è finalizzata alla copertura degli oneri finanziari per l'indennizzo del danno biologico.

M.R.

**Confagricoltura
Piemonte**



FEASR

Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale: l'Europa
investe nelle zone rurali

**REGIONE
PIEMONTE**

Attività di informazione anno 2012-2013 che è stata oggetto di richiesta di finanziamento sulla Misura 111.1 sottoazione B
Informazione nel settore agricolo del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Piemonte

Essiccatoi agricoli: niente autorizzazioni per le emissioni in atmosfera

Con la conversione in legge del "decreto del fare" sono state apportate importanti semplificazioni burocratiche in campo agricolo.

L'articolo 41-ter ha escluso talune tipologie di impianti dal novero degli impianti assoggettati all'autorizzazione alle emissioni in atmosfera: sono stati esclusi dall'autorizzazione, i silos per i materiali vegetali, gli impianti di essiccazione impiegati da imprese agricole o a servizio delle stesse con potenza termica nominale, per corpo essiccante, uguale o inferiore a 1 MW, se alimentati a biomasse o a biodiesel o a gasolio come tale o in emulsione con biodiesel, e uguale o inferiore a 3 MW, se alimentati a metano o a gpl o a biogas.

Sono state escluse dall'autorizzazione anche le cantine che trasformano fino a 600 tonnellate l'anno di uva nonché stabilimenti di produzione di aceto o altre bevande fermentate, con una produzione annua di 250 ettolitri per i distillati e di 1.000 ettolitri per gli altri prodotti. Sono comunque sempre escluse, indipendentemente dalla produzione annua, le fasi di fermentazione, movimentazione, travaso, addizione, trattamento meccanico, miscelazione, confezionamento e stoccaggio delle materie prime e dei residui effettuate nei citati stabilimenti.

Anche i frantoi per la spremitura delle olive sono stati esclusi dalle autorizzazioni.

Dovranno chiedere un'autorizzazione in forma semplificata alle emissioni in atmosfera gli impianti di essiccazione che utilizzano potenze superiori a 1 MW, se alimentati a biomasse o a biodiesel o a gasolio come tale o in emulsione con biodiesel, e uguale o superiori a 3 MW, se alimentati a metano o a gpl o a biogas, come pure le cantine con produzione superiore a 600 tonnellate l'anno di uva.

Non appena disponibile, sul nostro sito pubblicheremo il testo completo del provvedimento nazionale approvato.

È da sottolineare che quanto ottenuto è frutto dell'impegno pressante e continuo da parte della nostra Confederazione, profuso a tutti i livelli.

Marco Visca

Patentino per uso e acquisto prodotti fitosanitari tossici, molto tossici e nocivi



La Regione Piemonte nell'ambito della direttiva formazione per la salute e sicurezza in agricoltura finanzia anche per quest'anno corsi propedeutici al rilascio dei "patentini" per l'acquisto e l'impiego dei prodotti fitosanitari classificati molto tossici, tossici e nocivi per l'anno 2013/2014. Possono partecipare ai corsi anche altri utilizzatori diversi dagli imprenditori e operai agricoli purché abbiano esigenza di conseguire il patentino per motivazioni di carattere professionale, quali ad

esempio personale addetto alla manutenzione del verde di ditte di disinfestazione, soggetti preposti al trattamento di alberate e di aree extra agricole, oltre ad iscritti non professionali purché maggiorenni: La partecipazione di potenziali utilizzatori non professionali è stata ammessa in quanto il patentino può rappresentare un requisito di accesso a concorsi della Pubblica Amministrazione; la presenza di utenti non professionali può raggiungere il 30% degli iscritti ad ogni singolo corso.

Rammentiamo che l'abilitazione conseguita con l'attuale normativa sarà valida fino a scadenza (quindi la validità sarà di 5 anni dal conseguimento) anche se nel frattempo entrerà in vigore il nuovo sistema formativo previsto dal Piano d'Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari che complicherà notevolmente le modalità di acquisizione del "patentino" con corsi molto più complessi e di maggiore durata. Inoltre, con l'entrata in vigore della normativa prevista dal PAN saranno te-

nuti al conseguimento del "Patentino" anche tutti coloro che acquistano ed utilizzano non soltanto i prodotti Molto tossici, Tossici e Nocivi, ma anche coloro che utilizzano prodotti Irritanti e Non classificati (le vecchie III e IV classe).

Appare quindi conveniente, dal punto di vista delle ore di frequenza e dei contenuti, conseguire il patentino con l'attuale normativa non solo a chi acquista e utilizza prodotti Molto tossici, Tossici e Nocivi, ma anche coloro che utilizzano prodotti Irritanti e Non classificati.

Anche il nostro ente formativo avvierà i corsi nelle diverse zone invitando pertanto tutti coloro che sono sprovvisti di patentino a segnalare al più presto il proprio nominativo ai tecnici di zona. I corsi saranno organizzati tra settembre 2013 e maggio 2014.

Il listino prezzi delle lavorazioni meccanico-agricole - Conto Terzi - per la Campagna 2013 è stato predisposto dall' A.P.T.M.A. (Associazione Provinciale Trebbiatori e Motoaratori) di Alessandria ed è consultabile su sito www.confagricolturalessandria.it

EVENTI ATMOSFERICI

Danni alle colture e alle piantagioni

A cavallo tra la fine dello scorso mese di luglio e agosto si sono verificati in tutta la nostra provincia gravi eventi meteorologici che hanno causato seri danni alle coltivazioni.

Si è trattato di grandinate diffuse e soprattutto di violentissime trombe d'aria di sviluppo anomalo che hanno interessato strutture e colture soprattutto arboree specializzate. I pioppeti del casalese ad esempio hanno subito una devastazione senza riscontro anche nella memoria dei pioppicoltori più anziani ma tutto l'alessandrino è stato in ogni caso violentemente colpito in varie aree a macchia di leopardo.

Anche se le posizioni del mondo scientifico in materia sono ancora differenziate e discordi, nella percezione comune appare evidente che i mutamenti climatici stanno causando alle nostre latitudini eventi atmosferici che nel recente passato erano limitati alla fascia tropicale. Il dato che più impressiona è la ripetitività dei fenomeni che ormai ogni anno interessano vaste aree della nostra provincia. Una triste lotteria che, se a livello globale richiede misure ancora non ben definite, nondimeno necessita di azioni d'emergenza volte a renderne meno drammatici gli effetti. Nell'immediato la misura più efficace, se non l'unica, resta la copertura assicurativa che deve essere maggiormente diffusa, resa più efficiente e adeguatamente sostenuta dagli interventi pubblici al fine di consentire il contenimento dei devastanti danni economici che queste calamità possono creare ad un'azienda agricola.

I nostri uffici sono a disposizione per raccogliere le segnalazioni degli agricoltori interessati dai danni al fine di richiedere l'attivazione di misure di indennizzo pubblico diretto, allo stato attuale piuttosto problematiche stante la scarsità di fondi regionali; le segnalazioni sono in ogni caso indispensabili per favorire la sensibilizzazione dell'opinione pubblica e del mondo politico sul dramma che l'agricoltura vive ogni anno.



LAUREA

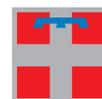
Il 18 aprile si è laureata con il massimo dei voti **GIAVINO ELISA**, figlia del nostro associato Vincenzo di Casal Cermelli, presso l'Università del Piemonte Orientale Amedeo Avogadro nel Dipartimento di Scienze e Innovazione tecnologica in Scienze Ambientali e Gestione del territorio, discutendo la tesi in chimica analitica "Sviluppo di una metodologia di estrazione di metalli da rosetti". Il presidente Luca Brondelli con il Consiglio Direttivo, il Consiglio di Zona di Alessandria, il direttore Valter Parodi con i collaboratori tutti, la Zona di Alessandria e la Redazione de L'Aratro si congratulano per l'eccellente risultato ottenuto.

**Confagricoltura
Piemonte**



FEASR

Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale: l'Europa
investe nelle zone rurali



**REGIONE
PIEMONTE**

Attività di informazione anno 2012-2013 che è stata oggetto di richiesta di finanziamento sulla Misura 111.1 sottoazione B
Informazione nel settore agricolo del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Piemonte

Vino: nuove norme relative ai documenti di trasporto

Con il Decreto Ministeriale 7490 del 02/07/2013 sono entrate in vigore, a partire dal 01 agosto, alcune disposizioni relative ai documenti di trasporto per i prodotti vitivinicoli sottoposti ad accisa in regime di sospensione (vino, MPF) e non sottoposti ad accisa (uve fresche, mosti d'uve, succhi d'uva, vinaccia, fecce e vinello). Il D.M. si inserisce in una serie di provvedimenti che sono stati emanati allo scopo di uniformare la normativa italiana a quella europea.

I nuovi documenti di trasporto che dovranno essere utilizzati a partire dal 01 agosto sono gli MVV, che verranno utilizzati dai piccoli produttori (quelli che non hanno un deposito fiscale e che quindi non devono compilare gli e-AD) per scortare il trasporto dei prodotti vitivinicoli dall'Italia verso i Paesi dell'Unione europea e verso i Paesi terzi.

L'ICQRF, dando seguito alla richiesta di Confagricoltura, ha previsto un regime transitorio che consente, limitatamente alla circolazione nazionale, l'uso dei "vecchi" documenti anche successivamente al 1° agosto 2013. I documenti MVV possono essere acquistati presso le tipografie autorizzate, oppure possono essere redatti direttamente dall'azienda

che spedisce il prodotto.

Nel primo caso la numerazione sarà pre-attribuita per ogni documento e non sarà più in vigore l'obbligo della timbratura preventiva e della convalida (presso gli Uffici dell'ICQRF o del Comune). Nel secondo caso, invece, la numerazione dovrà essere attribuita dal produttore seguendo lo schema "MVV, Codice ICQRF, numero progressivo emesso nella contabilità dello spedite, anno di riferimento (es. MVVAL/10/20/2013)" e sono previste sia la timbratura preventiva che la convalida, con le modalità già note.

In futuro sarà possibile effettuare la convalida tramite PEC, per i documenti redatti dal produttore; al momento questa possibilità non è ancora prevista.

I documenti MVV, a partire dal 01 agosto, possono essere utilizzati anche per il trasporto in ambito nazionale, se il produttore è interessato ad eliminare i vecchi documenti (DDT e DOCO) dalla propria contabilità di cantina; in questo caso se il modello MVV è acquistato presso una tipografia autorizzata, non sono richieste timbratura preventiva e neppure convalida (per i prodotti sfusi e per quelli confezionati); diversamente, se il modello MVV è redatto dal produttore sono obbligatorie timbratura preventiva e

convalida solo per i prodotti sfusi, mentre non sono obbligatorie timbratura preventiva e convalida per i prodotti confezionati.

Al momento consigliamo di contattare i fornitori dei documenti di trasporto (DOCO) per verificare che abbiano a disposizione i modelli prestampati, in modo da non dover ricorrere alla reda-

zione "in proprio" dei documenti MVV; tuttavia gli uffici di Confagricoltura sono a disposizione per quelle aziende che si trovino nella necessità di spedire prodotti all'estero e che non sono ancora in possesso dei modelli prestampati, per prestare assistenza in caso di predisposizione del documento MVV.

Luca Businaro

Deroghe per il limite massimo di acidità

Il Ministero ha inviato la richiesta alla Comunità Europea per integrare l'elenco dei vini in deroga per il limite massimo di acidità volatile aggiungendo all'elenco i seguenti vini: Langhe Passito, Moscato Piemonte Passito, Brachetto d'Acqui Passito, Asti vendemmia tardiva e il Barbera d'Asti.



A partire dal 25 giugno 2013 è consentita quindi la deroga:

- Tenore massimo di acidità volatile di 25 milliequivalenti per litro per i vini DOP Barbera d'Asti; per vini che abbiano subito un periodo di invecchiamento di almeno 2 anni e/o che abbiano un titolo alcolometrico pari o superiore a 13,00 % vol.

- Tenore massimo di acidità volatile di 30 milliequivalenti per litro per i vini tipologia Passito della DOP "Langhe"

- Tenore massimo di acidità volatile di 40 milliequivalenti per litro per i seguenti vini DOP:

1. tipologia Moscato Passito della DOP "Piemonte";
2. tipologia Passito della DOP "Brachetto d'Acqui";
3. tipologia VENDEMMIA TARDIVA della DOP "ASTI".

Dichiarazione di giacenza: presentazione telematica

Ricordiamo a tutti gli associati che come ogni anno deve essere presentata la Dichiarazione di giacenza dei prodotti vitivinicoli detenuti negli stabilimenti alle ore 24 del 31/07/2013. E' possibile presentare la Dichiarazione anche se non si hanno prodotti in giacenza.

Alcune precisazioni:

sui registri di cantina (carico/scarico) deve essere redatto il bilancio annuale al 31/07, che prevede l'annotazione della giacenza al 31/07/2012, i carichi, gli scarichi, gli autoconsumi, i cali;

i vini in conto lavorazione presso lo stabilimento di un'altra azienda, devono essere dichiarati dall'azienda stessa, nella sezione "commercio".

Deve essere presentata una dichiarazione per ogni comune in cui si trova uno stabilimento.

Gli Uffici di Confagricoltura sono a disposizione per fornire ogni specifico chiarimento; gli associati sono invitati a fornire i dati per la compilazione della Dichiarazione entro la fine del mese di agosto.

AVVISO AI VITICOLTORI



Ricordiamo che i tecnici viticoli degli Uffici Zona e il responsabile vitivinicolo provinciale Luca Businaro sono a disposizione per fornire i seguenti servizi alle aziende interessate del comparto:

- tenuta dei registri di cantina (vinificazione, commercializzazione, imbottigliamento)
- compilazione dei manuali HACCP
- richieste di campionamento vino
- richieste di contrassegni di stato per imbottiglieri
- assistenza su questioni legate alla legislazione

OCCASIONI



- Abito nei dintorni di Alessandria, **34enne nubile**, molto carina, di buona famiglia, agricoltrice, cerca un compagno per la vita. Cell. 349 5601018.
- Semplice, molto bella, femminile, insegnante alle elementari, **41enne**, libera sentimentalmente, mi occupo di volontariato, incontrerei uomo serio. Cell. 342 1227413.
- Pensionata, vedova, piemontese, **53enne**, bella presenza, nel tempo libero mi piace andare a funghi, sarei disponibile a trasferirmi per relazione seria con un uomo affidabile. Cell. 338 4953600.
- Sono un bel ragazzo, **40enne**, imprenditore, celibe, alto, moro, occhi azzurri, amo viaggiare e stare in compagnia, incontrerei donna seriamente intenzionata a formare una famiglia. Cell. 333 8767220.
- Importante azienda vitivinicola **ricerca** per assunzione a **tempo indeterminato** un diplomato ragioniere o un laureato triennale in economia aziendale da inserire con funzioni amministrative, buona conoscenza della lingua inglese e disposto a trasferire all'estero e in Italia per fiere ed eventi presso gli importatori. Cerchiamo un ragazzo dinamico, sveglio e volenteroso. Tel. 0143 642998.
- **Affittasi attico centralissimo** in Corso Borsalino in buonissimo stato: 3 camere da letto, soggiorno, cucina, bagno, grande armadio a muro, 2 balconi, cantina. Cell. 349 0913707.
- Vendo **porta blindata** in buono stato per casa di campagna a 200 euro. Cell. 339 6421827.
- La ditta **Meridiana Foraggi** cerca un socio per sviluppare azienda agricola situata in Romania. Si dispone di 5000 metri quadrati di capannone, macchinari, alloggio e terreni. Cell 338 1235614.
- Azienda agricola nel casalese **vende** circa 4.000 **pali di pino** usati, trattati e in buone condizioni con punta e confezionati su bancali. Varie lunghezze disponibili da 1,50 a 2,75 metri diametro 6/8 cm, acquisto minimo bacale da circa 200 pezzi. Chiamare ore ufficio 0142 933135 per quotazioni e visione.



- **Affittasi alloggio** 1° piano: cucina, sala, due camere da letto in zona centrale di Spinetta Marengo in stabile nuovo (2011). Ottime rifiniture. Riscaldamento autonomo. Unica spesa condominiale pulizia scala (euro 12). **Alloggio** in Spinetta Marengo: corridoio centrale, cucina, sala, due camere da letto, cantina e garage. Serramenti nuovi in pvc. Liberi entrambi subito. Contattare la Sig.ra Ricci tel. 0131 387404 cell. 366 4593030.

■ La ditta **Meridiana Foraggi** acquista paglia sfusa sul campo e fieno loietto di nuovo raccolto. Cell 338 1235614.

■ **Vendesi:** Trattore agricolo Fiat 80.90. Compreso di cabina originale. 2 ruote motrici; Trattore agricolo Goldoni 654 DT. Compreso di caricatore frontale per rotoballe. Anno 1990, 2000 ore di lavoro, 65 ch, 4 ruote motrici, trasmissione meccanica; Trattore a cingoli marca ILLMA 503 mt. 1,2 con motore Same; Motocoltivatore Casorso con motore Honda con fresa e barra falciante nuova; Sega a nastro da 70 marca Oma, nuova; Spaccalegna da 0,9 tonnellate, nuovo; Spaccalegna da 14 tonnellate elettrico; Rotopressa Wolvagri Progress con spago e rete; Pressa raccogliatrice John Deer 3.42.A; Erpice rotante marca Moreni da 2,5 mt.; Ricambi per mietitrebbie New Holland 11505, 8070, 8080, TF84-42, Laverda 132, 152 e 3900.

Affitto/Vendo capannone mt. 130. Bergaglio Giuseppe cell. 340 2579336 tel. 0143 487752.

■ **Vendiamo Azienda Agricola** adibita ad agriturismo vicino a Canelli (AT) con 45.000 mq di terreno. ACE: F - IPEG: 295,3 Kwh/mq. Varie possibilità con prezzo interessante. Tel. 0141 856252.



■ **Affittasi** in Alessandria, via Ariosto, a cinque minuti dal centro, bilocale di 40 mq circa arredato a nuovo, composto da cucina/soggiorno, camera da letto, bagno, ripostiglio e cantina. Possibilità box auto. Tel. 339 8287443 oppure 333 5366470.

■ **Vendesi** ad Alessandria, vicinanze Corso Roma, **alloggio** di 80 mq. con terrazzo di 20 mq. Cell. 339 6775705.

■ **Vendesi** in zona Borgo Cittadella **alloggio** composto da 3 vani con cucinino e bagno. Cantina e garage. Cell. 329 6670058.

■ **Vendesi** in regione Boschi (Sezzadio) **abitazione** di circa 180 mq. disposta su 2 piani parzialmente da ristrutturare con ampio garage/ricovero attrezzi e 5.000 mq. di terreno attualmente adibito a parco. Prezzo interessante con possibilità di subentro mutuo. Per info cell. 349 1254795.



Strada Alessandria, 13
15044 Quargento (AL)
Tel. 0131219696 • info@cadirlab.it



Abbiamo il piacere di invitarLa al Convegno:

Grano di Alessandria 2013

che si terrà **lunedì 09 settembre 2013 alle ore 9.30**
Sala Attilio Castellani, della **Camera di Commercio**,
Via Vochieri, 58 - Alessandria

Saranno illustrati lo stato del **progetto Grano di Alessandria**, i risultati dell'attività di **sperimentazione e monitoraggio della qualità** condotta nel corso del 2013 con l'obiettivo di fornire informazioni e strumenti per lo sviluppo del grano di qualità in Alessandria.

PROGRAMMA

- 09.15 Registrazione partecipanti
- 09.30 Apertura lavori e saluti Autorità
- 09.45 **Grano di Alessandria 2013: risultati, prove, qualità, prospettive** ALESSANDRO COSTANTO, CADIR LAB
- 10.15 **Presentazione varietà frumento emergenti e significative** Ditte sementiere
- 11.15 **Cereali e mercato: quantità, qualità, strumenti contrattuali** ANDREA VILLANI - A.G.E.R. - BORSA MERCI DI BOLOGNA
- 11.45 **La filiera del Grano di Alessandria dal campo alla tavola** (attività di controllo e promozione, prospettive)
- 12.00 Discussione e conclusioni
- 12.45 **Aperitivo e degustazioni prodotti derivati dal Grano di Alessandria**

Confidando nella Sua partecipazione, vogliamo l'occasione per inviare i migliori saluti.



CONFAGRICOLTURA
ALESSANDRIA
www.confagricolturaalessandria.it

**INSIEME,
per dare valore
alla tua IMPRESA**



UNIONFIDI
www.unionfidi.com



Il dr. **Davide Piatti** è a disposizione degli associati su appuntamento (tel. **335.7305613**) presso la Sede di Confagricoltura Alessandria.

Per informazioni e per fissare appuntamenti si prega di contattare i referenti di Zona.

- Paolo Castellano** Zona Tortona Tel 0131 861428
- Piero Viscardi** Zona Alessandria Tel 0131 252945
- Luca Businaro** Zona Acqui T. e Ovada Tel 0144 322243
- Giovanni Passioni** Zona Casale Monf. Tel 0142 452209
- Daniela Punta** Zona Novi Ligure Tel 0143 2633

CA

CONSORZIO AGRARIO del PIEMONTE ORIENTALE

DA 86 ANNI AL SERVIZIO DEI PRODUTTORI AGRICOLI

SERIE 6 Deutz Fahr



Scopri i trattori



IL CONSORZIO AGRARIO del PIEMONTE ORIENTALE
È CONCESSIONARIO

SAME - DEUTZ-FAHR

PER LA PROVINCIA DI:

• **ALESSANDRIA**

(CON ESCLUSIONE DELLE ZONE DI ACQUI TERME, OVADA, GAVI)

E PER LE PROVINCE DI:

BIELLA - NOVARA - VERBANO CUSIO OSSOLA - VERCELLI

**MACCHINE AGRICOLE:
L'USATO SICURO
AL CONSORZIO AGRARIO**
SONO DISPONIBILI IN VISIONE PRESSO
LA NOSTRA SEDE DI ALESSANDRIA



PER TUTTE LE INFORMAZIONI CONTATTA IL SERVIZIO MACCHINE, TEL. 0131.201328

SEDE CENTRALE: ALESSANDRIA - VIA VECCHIA TORINO, 2

Per scoprire dove trovare il punto vendita più vicino visita il sito internet www.cadelpo.it